



ITCS "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDIRIZZO TURISMO

Classe 5[^] TuA

Anno scolastico 2017/2018

Prot. N

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	INSEGNANTE
RELIGIONE	Napoli Lucrezia
LINGUA E LETTERE ITALIANE, STORIA	Castellaneta Angela Maria
INGLESE	Mummolo Caterina
SPAGNOLO	De Paola Baccelliere Sara
FRANCESE	Lopez Regina
TEDESCO	Festoni Perillo Maria
STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO	Napoli Michela
MATEMATICA	Farenga Tommaso
GEOGRAFIA DEL TURISMO	Sassanelli Marilena
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Natilla Pietro
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Loiacono Roberta
EDUCAZIONE FISICA	Allegretti Loretta
SOSTEGNO	Sgaramella Grazia
SOSTEGNO	Masellis Isabella
SOSTEGNO	Febbrile Domenica

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1. Storia
- 1.2. Finalità dell'istituto (P.T.O.F.)
- 1.3. Strutture e risorse
- 1.4. Caratteristiche del territorio e dell'utenza
- 1.5. Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

2. PROFILO PROFESSIONALE

- 2.1. Caratteri specifici dell'indirizzo
- 2.2. Il futuro del diplomato

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Profilo della classe
- 3.2. Partecipazione delle famiglie
- 3.3. Continuità dei docenti nel triennio

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

- 4.1. Obiettivi trasversali
- 4.2. Metodi
 - Organizzazione della didattica
 - Metodologia
 - Strumenti
- 4.3. Obiettivi raggiunti
- 4.4. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

5. PROGETTI

Attività curricolari ed extracurricolari

6. ATTIVITA' ESTERNE , RELAZIONE REFERENTE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

8. ALLEGATI:

- Tracce simulazioni III prova

9. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. Storia

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto nell'anno scolastico 1986/1987, come sede distaccata dell'I.T.C.S. "T. Fiore" di Modugno (BA).

Nel 1992/1993 diventa l'attuale I.T.C.S. "Vitale Giordano", ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari. Attualmente il piano di studi prevede la presenza di tre indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing (corsi diurno e serale), Sistemi Informativi Aziendali e Turismo

Nell'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL.

Nell'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della certificazione Microsoft MCAS (CERTIPORT Academy).

Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1^a TU.

L'istituto, localizzato alla periferia della città, dispone di 36 aule tutte cablate per attività didattica in rete e accesso ad Internet, di un auditorium con impianto per videoconferenze, di sei laboratori multimediali, di una palestra scoperta ed una olimpionica coperta, di una sala conferenze, di una sala docenti e di adeguati ambienti destinati ad uffici vari di segreteria.

Corsi antimeridiani tecnico:

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Indirizzo Turismo

Corsi serali indirizzo tecnico:

Amministrazione Finanza e Marketing

1.2. Finalità dell'Istituto (P.T.O.F.)

La finalità più importante, a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto, è il successo scolastico.

Inoltre, nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare, che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo, acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse

1.3. Obiettivi generali

La comunità educante dell'ITC "V: Giordano" nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e della valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti obiettivi:

- ◆ Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- ◆ Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- ◆ Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- ◆ Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- ◆ Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- ◆ Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- ◆ Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- ◆ Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.
- ◆ Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Life long learning".

1.4. Strutture e risorse

Laboratori di Informatica

L'Istituto dispone di tre Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con video- proiettori . Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico sia in ambito linguistico - letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti sia per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

Laboratori linguistici

I due laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

Biblioteche

E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

Auditorium Tina Clemente

L'auditorium ha una capienza di 400 persone, è dotato di videoproiettore e di palco su cui vengono rappresentati gli spettacoli teatrali prodotti dalla Compagnia teatrale dell'istituto. In esso, inoltre, si tengono le assemblee di istituto, conferenze e video - conferenze aperte al territorio.

Aula polifunzionale Pasquale Procacci

Tale aula è dotata di dispositivi informatici mobili collegati ad internet, videoproiettore e maxi schermo per consentire attività di studio, di ricerca e incontro per lo svolgimento dei vari progetti della scuola.

Aule dotate di LIM o di Videoproiettore

Tutte le aule dell'istituto sono dotate di dispositivi multimediali collegabili a postazioni mobili

1.5. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Bitonto è una cittadina di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (20 km).

E' una città antichissima, come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione. Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica edificata tra l'XI e il XII secolo. L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, itc, itis, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato. Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare ed infine la grande realtà della ONLUS "S.S Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati e quello più prestigioso ai malati terminali. L'assetto socio-economico bitontino, nel tempo è mutato. Un'economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

Potenziamento , ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;

grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese. L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n. 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO.

1.6. Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ◆ **ATTIVITA' D'ACCOGLIENZA**
- ◆ **ATTIVITÀ D'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO**
(Orientamento Consapevole)
- ◆ **ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA**
- ◆ **ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE MULTICULTURALE**
- ◆ **ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE AMBIENTALE**
- ◆ **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI**
- ◆ **ATTIVITÀ TEATRALE**

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove due tipi d'interventi:

- Corsi di recupero in itinere con sospensione dell'attività didattica.
- Sportello per il sostegno ed il recupero

1.7. Finalità del curricolo

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, **tutte ugualmente importanti**.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;

- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

1.8. Competenze in uscita

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	MONOENNIO FINALE
<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di un testo; • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti; • produzione di testi di vario tipo, anche multimediali in relazione ai differenti scopi comunicativi. <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare strumenti appropriati per la soluzione di problemi; • padroneggiare gli strumenti per interpretare informazioni e individuare collegamenti e relazioni; • padroneggiare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; • utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati; • padroneggiare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale, sociale ed economico in cui vengono applicate; • organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti diverse di natura formale, non formale ed informale; • agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; • collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Padroneggiare la comunicazione in forma scritta e orale, con proprietà, in base agli scopi, alla situazione ed agli interlocutori; • Utilizzare i linguaggi settoriali in situazioni autentiche; • Produzione di testi adeguati in struttura e forma alla situazione comunicativa, anche con strumenti multimediali; <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi nella soluzione di problemi; • Padroneggiare gli strumenti interpretativi dei macrofenomeni e dei sistemi socio-economici; • Comprendere i cambiamenti e le diversità attraverso il confronto di sistemi socio-economici in dimensione sincronica e diacronica; • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive; • Utilizzare in modo autonomo e critico le reti nell'attività di studio e di ricerca; • agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; • collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale; • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1. Caratteri Specifici dell'indirizzo *TURISMO*

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di:

- ◆ svolgere analisi di medio livello del mercato turistico;
- ◆ individuare risorse turistiche da valorizzare;
- ◆ pianificare una corretta utilizzazione turistica del territorio;
coordinare campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico;
- ◆ programmare, creare e gestire agenzie di viaggio e turismo;
- ◆ coordinare le attività di animazione;
- ◆ utilizzare i mezzi informatici ai fini della ricerca, della elaborazione dei dati, nell'avvio e gestione di attività turistiche.

Nell'attività lavorativa il diplomato è in grado di comunicare in tre lingue straniere in forma scritta e orale ed è capace di gestire le relazioni interpersonali in forma adeguata.

A conclusione del corso di studi, il perito turistico consegue i risultati di **apprendimento** di seguito specificati:

CONOSCENZE

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà avere:

- adeguata cultura generale e discrete capacità linguistico-espressive e logico interpretative
- conoscenze sistematiche delle caratteristiche del fenomeno turistico
- adeguata conoscenza storico-geografica e giuridica volta a fornire gli strumenti operativi in ambito lavorativo
- conoscenza dei rapporti fra azienda e ambiente in cui opera

COMPETENZE

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà possedere:

- competenze di marketing: osservare il fenomeno turistico, rilevare la domanda e le aspettative dell'utenza;
- competenze di progettazione: definire obiettivi, individuare le risorse e valutare i risultati;
- competenze relazionali: interagire con gli utenti, orientare la scelta, fornire assistenza, gestire gruppi;
- competenze di comunicazione: essere in grado di rapportarsi con l'utente utilizzando le lingue straniere studiate nel quinquennio;
- competenze di documentazione: raccogliere, predisporre e fornire materiale di documentazione, con l'utilizzo di strumenti informatici.

CAPACITÀ

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà essere in grado di:

- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecniche disponibili
- operare per obiettivi e progetti e documentare adeguatamente il proprio lavoro
- individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni
- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze

2.2. Il futuro del diplomato

Il titolo di studio rilasciato è quello di **Diplomato di Istituto Tecnico, Settore Economico, indirizzo Turismo**.

Sbocchi professionali

Il diploma ottenuto qualifica per impieghi presso agenzie di viaggio, complessi alberghieri, villaggi turistici, della ristorazione, delle attività ricreative e culturali.

Prospettive

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Consente, inoltre, l'ammissione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Accompagnatore turistico e di Guida turistica e, dopo due anni di lavoro nel settore, a quello di Direttore Tecnico di Agenzia viaggi e Turismo.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da sedici alunni: quattordici ragazze e due ragazzi, provenienti dai comuni di Bitonto, Palo del Colle e Bari-Palese. L'anno scolastico ha avuto un andamento ordinario senza interruzioni di rilievo, ad eccezione del periodo in cui i discenti sono stati impegnati nell'Alternanza Scuola Lavoro. Il corpo insegnante, invece, non si è mantenuto stabile, in quanto vi è stato l'avvicendamento delle docenti di Storia dell'Arte, Scienze Motorie e Tedesco, dovuto a trasferimento in altre sedi. Nel corso dell'anno scolastico, l'intero Consiglio di classe si è attivato al fine di infondere nei discenti senso di responsabilità, impegno e partecipazione attiva al processo culturale e formativo, mettendo, inoltre, in atto strategie volte alla creazione di un clima solidale e cooperativo, grazie al quale alcuni allievi sono stati aiutati a superare forme di isolamento e di demotivazione. Per quanto concerne l'andamento didattico, la scolaresca non ha sempre risposto alle attese, in quanto l'applicazione e l'impegno sono risultati non sempre costanti. Gli obiettivi prefissati, ovviamente, sono stati raggiunti in modo differenziato, a seconda delle attitudini, delle capacità, dell'impegno di ciascuno. In relazione agli esiti complessivi, sono individuabili due livelli di profitto: il primo raggiunto da discenti che, dotati di discrete capacità di apprendimento e di un sufficiente bagaglio di conoscenze, ha acquisito i contenuti delle singole discipline e le competenze di base caratterizzanti il corso di studio, raggiungendo un profitto più che discreto; il secondo raggiunto da un esiguo gruppo di allievi che, a causa di lacune pregresse non pienamente colmate, pur mostrando nell'ultimo periodo applicazione e volontà di miglioramento, non è riuscito ad andare oltre una preparazione sufficiente.

3.2. Partecipazione delle famiglie

I genitori hanno curato solo occasionalmente i rapporti scuola-famiglia. Grazie alla consultazione del registro online, però, hanno potuto monitorare, per quanto concerne l'andamento didattico e disciplinare, i risultati conseguiti dai loro figli.

3.3. Continuità dei docenti nel triennio

Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio	Si	No
RELIGIONE	X	
LINGUA E LETTERE ITALIANE, STORIA	X	
INGLESE	X	
SPAGNOLO		X
FRANCESE		X
TEDESCO		X
STORIA DELL'ARTE E TERRITORIO		X
MATEMATICA - INFORMATICA	X	
GEOGRAFIA DEL TURISMO	X	
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	X	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	X	
EDUCAZIONE FISICA		X

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1. Obiettivi Trasversali

In sintesi, gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

Obiettivi formativi ed educativi:

- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto
- Acquisire capacità comunicative
- Acquisire capacità organizzative
- Assumere responsabilità di fronte ad un compito
- Agire in autonomia
- Comprendere le relazioni tra varie situazioni
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

Obiettivi psico - affettivi

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione.

Obiettivi Cognitivi

- Imparare ad apprendere
- Programmare il proprio lavoro
- Saper utilizzare un repertorio linguistico funzionale
- Individuare sequenze logiche
- Inquadrare e selezionare nuove conoscenze
- Raccogliere, vagliare, strutturare, archiviare informazioni.

Per le conoscenze, competenze e capacità acquisite in ogni disciplina, si rimanda alle relazioni di ogni docente componente del Consiglio di Classe allegate al presente Documento.

4.2. Metodi

Organizzazione della didattica

Il Consiglio di classe, nel quadro della programmazione interdisciplinare, ha voluto:

- Sviluppare e consolidare i processi affettivi e cognitivi, nonché la dimensione psicofisica e socio-relazionale;
- Fornire informazioni accurate sui contenuti adeguate alle esigenze di crescita umana e culturale, sulle modalità di insegnamento e valutazione, sui risultati delle verifiche e sulle opportunità di recupero.

Richiedendo:

- ◆ Rispetto della disciplina scolastica;
- ◆ Partecipazione attiva al processo formativo;
- ◆ Regolare frequenza, puntualità e correttezza nei rapporti interpersonali;
- ◆ Conoscenza degli obiettivi e delle finalità della classe frequentata.

Metodologia

Con l'impiego, secondo i casi, del metodo deduttivo o di quello induttivo, si sono utilizzate le seguenti tecniche di insegnamento:

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Ricerca di comprensione testuale guidata;
- Insegnamento per problemi;
- Lavori di gruppo;
- Discussione guidata;
- Simulazione di situazioni concrete.

Strumenti

I mezzi adoperati sono stati i seguenti: libri di testo, supporti audiovisivi, lavagna interattiva, fotocopie e laboratori multimediali.

Si è fatto uso della biblioteca di Istituto per la lettura di alcuni romanzi e per i sussidi didattici, per quanto attiene alle discipline caratterizzanti il corso di studi.

4.3. OBIETTIVI RAGGIUNTI

I discenti hanno

- acquisito gli elementi essenziali delle discipline
- perfezionato la formazione del pensiero logico e la capacità di esprimersi in un linguaggio simbolico
- arricchito la propria maturità professionale

e riescono a

- risolvere problemi di carattere multidisciplinare nel campo tecnico - professionale
- interpretare i testi letterari e non, cogliendone le caratteristiche peculiari
- riflettere sulle connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico - culturali che lo condizionano
- usare, in modo accettabile, lo strumento linguistico espressivo.

Gli **obiettivi generali** che il Consiglio di classe ha voluto raggiungere sono relativi allo sviluppo della personalità dello studente, che deve prendere coscienza delle proprie capacità, deve percepire e far suo il senso del dovere e delle responsabilità.

Si è cercato di promuovere una corretta presa di coscienza dei valori universali della natura umana, di educare alla solidarietà e socialità, di sviluppare il senso critico e di far superare chiusure mentali e intolleranze.

Gli **obiettivi specifici** raggiunti sono stati quelli relativi alle conoscenze dei valori espressi in ogni manifestazione culturale, alle abilità interpretativo - valutative in ogni disciplina. Obiettivo generale è stato anche quello di curare l'esposizione a volte scorretta e carente dei necessari supporti lessicali, grammaticali e sintattici e di impostare un metodo di studio accettabile, che si allontanasse dalla sterile mnemonicità per diventare sempre più critico e consapevole.

Gli alunni, quindi, sono giunti alla fine dell'anno scolastico avendo acquisito le **competenze** indispensabili.

Sono infatti in grado di

- comprendere e decodificare i testi letterari
- collegare in maniera diacronica e sincronica gli argomenti proposti
- produrre un testo scritto, anche se permane qualche povertà lessicale e imperfezione formale
- conoscere problemi socio - economici ed eventi storici
- utilizzare adeguatamente i linguaggi settoriali
- esprimersi in maniera comprensibile nelle tre lingue straniere su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale
- distinguere i vari gradi dell'intervento pubblico nel settore turistico
- distinguere, orientarsi e risolvere adeguatamente casi problematici nell'ambito della legislazione turistica
- valutare eventi aleatori
- elaborare dati anche con l'ausilio di mezzi informatici
- leggere ed interpretare criticamente carte geografiche, grafici, depliantes
- utilizzare varie fonti documentarie: atlanti, materiale da agenzie turistiche, riviste,

internet, cd-rom, film e guide turistiche

- analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali, funzionali, tecniche, iconografiche, stilistiche, estetiche, storiche in relazione alla committenza
- elaborare un semplice budget economico di un'impresa turistica
- analizzare i vari segmenti del mercato turistico, i loro punti di forza e di debolezza
- capire e interpretare un semplice piano di marketing di un'impresa turistica
- comprendere quali sono gli elementi necessari alla realizzazione di un itinerario
- considerare e valutare gli elementi per la quotazione di un pacchetto turistico prodotto da un TO

4.4. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

Le verifiche, sia formative che sommative, sono state dirette ad accertare lo sviluppo del processo cognitivo e l'acquisizione delle competenze per unità di apprendimento; esse sono state effettuate in forma orale e scritta (esercitazioni di vario genere, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, tema di argomento storico, tema di attualità, relazioni, questionari, ecc.). Ai fini della personalizzazione degli obiettivi formativi e didattici, elementi imprescindibili del giudizio valutativo sono stati il livello di partenza, il progresso in itinere, l'impegno, l'interesse, la partecipazione alle attività didattiche e il comportamento globale di ciascun alunno.

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	LIVELLI	VOTO 1/10
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite; rielaborazione corretta, completa e autonoma	ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta	buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti	discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise	mediocre	5

linguaggio				
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Compie analisi e sintesi parziali, commette errori	insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti	Non sa cosa fare	Non riesce ad analizzare (non capisce)	Negativo / del tutto negativo	2/1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento	Voto
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Puntualità e precisione nel rispettare le scadenze e nel presentare giustificazioni delle assenze e dei ritardi 5. Attenzione e partecipazione durante le lezioni 6. Svolgimento costante dei compiti assegnati 	10
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza generalmente regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Generalmente puntuale e preciso/a nel rispettare le scadenze e nel presentare le giustificazioni di assenze e ritardi 5. Generalmente attento/a durante le lezioni 6. Svolgimento generalmente costante dei compiti assegnati 	9
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza non sempre regolare (ritardi e/o assenze che in parte hanno coinciso con le verifiche) 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso i compagni 4. Spesso non vengono rispettate le scadenze o non vengono presentate con puntualità le giustificazioni delle assenze 	8

<p>5. Spesso l'allievo/a si distrae e partecipa poco all'attività didattica</p> <p>6. Svolgimento non sempre costante dei compiti assegnati</p> <p>7. Ha ricevuto note da qualche insegnante</p>	
<p>1. Numerose assenze e ritardi che coincidono con le verifiche</p> <p>2. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</p> <p>3. Comportamento non corretto e rispettoso verso i compagni</p> <p>4. Non vengono rispettate le scadenze e le assenze sono spesso ingiustificate ovvero giustificate con notevole ritardo</p> <p>5. Spesso l'allievo/a si distrae, partecipa poco e distrae i compagni</p> <p>6. Svolgimento poco costante dei compiti assegnati</p> <p>7. Ha ricevuto numerose note da insegnanti diversi.</p>	7
<p>1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute</p> <p>2. Atteggiamento irrispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</p> <p>3. Atteggiamento irrispettoso verso i compagni</p> <p>4. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni</p> <p>5. Le giustificazioni delle assenze risultano in più di una occasione mancanti o falsificate</p> <p>6. Ha ricevuto (almeno) una sospensione e/o numerose note da più insegnanti</p> <p>7. Dimostra totale disinteresse durante le lezioni; non svolge i compiti assegnati.</p>	6
<p>1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute</p> <p>2. Atteggiamento gravemente irrispettoso nei riguardi del Dirigente, dei docenti o del personale della scuola, ovvero dei compagni sanzionato con più note nel corso dell'anno</p> <p>3. Comportamento gravemente scorretto che ha comportato danni alle persone e/o agli ambienti</p> <p>4. Le giustificazioni delle assenze risultano spesso mancanti o falsificate</p> <p>5. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni</p> <p>6. Ha ricevuto una o più sospensioni</p>	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta Uso improprio della lingua
	1	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta Lessico impreciso
	2	Esposizione chiara e corretta Lessico adeguato
	3	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta Lessico appropriato

B Conoscenze relative al tema trattato	1	Scarse Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose Sviluppo frammentario
	3	Superficiali Sviluppo elementare
	4	Adeguate Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche Sviluppo originale e approfondito

C Competenze elaborative e critiche	1	Scarsa capacità di comprendere e riassumere il testo
	2	Modeste capacità di comprendere e riassumere il testo
	3	Elementari capacità di analisi dei livelli e degli elementi del testo richiesti
	4	Sufficienti capacità di analisi dei livelli e degli elementi del testo richiesti
	5	Capacità di operare approfondimenti e stabilire raccordi significativi
	6	Capacità di interpretazione critica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA SAGGIO BREVE E ARTICOLO

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta Uso improprio della lingua
	1	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta Lessico impreciso
	2	Esposizione chiara e corretta Lessico adeguato
	3	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta Lessico appropriato
B Conoscenze relative al tema trattato (informazione, utilizzo documentazione, individuazione e sviluppo tesi)	1	Scarse Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose Sviluppo frammentario
	3	Superficiali Sviluppo elementare
	4	Adeguate Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche Sviluppo originale e approfondito
C Competenze elaborative e critiche	1	Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle conseguenze
	5	Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali valide e approfondite e/o originali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C E D

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta Uso improprio della lingua
	1	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta Lessico impreciso
	2	Esposizione chiara e corretta Lessico adeguato
	3	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta Lessico appropriato
B Pertinenza rispetto alla traccia e conoscenze relative al tema trattato	1	Scarse Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose Sviluppo frammentario
	3	Superficiali Sviluppo elementare
	4	Adeguate Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche Sviluppo originale e approfondito
C Competenze elaborative e critiche	1	Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	Capacità di ordinare e collegare le informazioni in modo adeguato
	5	Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali valide e approfondite e/o originali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INGLESE

	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	• Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la conoscenza dei contenuti risulta limitata	1	
	• Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. La conoscenza dei contenuti risulta lacunosa	2	
	• Esamina i diversi aspetti in modo corretto. La conoscenza dei contenuti risulta discreta.	2,5	
	• Esamina i diversi aspetti in modo corretto ed approfondito. La conoscenza dei contenuti risulta sicura.	3	
Comprendere il significato generale del testo	• Interpreta la traccia in modo non corretto mostrando scarsa conoscenza dell'argomento.	1	
	• Interpreta la traccia in modo parzialmente corretto e mostra una conoscenza limitata dell'argomento.	2	
	• Interpreta la traccia in modo corretto e mostra una buona conoscenza dell'argomento.	2,5	
	• Interpreta la traccia in modo corretto e approfondito ed evidenzia un'ottima conoscenza dell'argomento.	3	
Competenza linguistica	• Dimostra di sapersi esprimere in modo poco corretto e inappropriato.	1	
	• Dimostra di sapersi esprimere in modo parziale.	2	
	• Dimostra di sapersi esprimere in modo mediamente corretto e appropriato	2,5	
	• Dimostra di sapersi esprimere in modo appropriato, ricco e fluido	3	
Produrre i documenti richiesti	• Non è in grado di produrre un testo con trattazione sufficiente dell'argomento.	1	
	• Sa produrre un testo schematico ma sostanzialmente rispondente alle richieste.	2	
	• È in grado di produrre un testo con conoscenza adeguata dell'argomento e considerazioni di tipo personale	2,5	
	• È in grado di produrre un testo con analisi corretta, sviluppo organico, coerente e apporti personali	3	
Utilizzare le informazioni in contesti nuovi	• Non è in grado di interpretare e utilizzare le informazioni	1	
	• Utilizza ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	• Utilizza ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di creare collegamenti	2,5	
	• Utilizza ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di creare collegamenti	3	
Punteggio totale		15	

PROGETTAZIONE TERZA PROVA

Il Consiglio di classe ha individuato, per la suddetta prova, quattro discipline. Durante l'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni: la prima nel mese di febbraio, la seconda a maggio.

Le discipline oggetto di prova sono state le seguenti:

- **DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**
- **SPAGNOLO**
- **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**
- **STORIA DELL'ARTE**

E' stata sempre proposta la **tipologia B**: tre quesiti a risposta singola inerenti le materie elencate, in 180 minuti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^a PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

Disciplina:		Q 1	Q2	Q3	Tot. Punt _i __
Aderenza alla traccia	1	Non risponde a quanto richiesto			
	2	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico			
	3	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto			
	4	Risponde a tutte le richieste in modo generico			
	5	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito			
Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)	1	Approssimativa			
	2	Superficiale			
	3	Pertinente			
	4	Pertinente e ampia			
	5	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata			
Correttezza nell'uso delle terminologie	1	Uso improprio dei termini			
	2	Imprecisione lessicale			
	3	Uso corretto dei termini			
	4	Ricerca e uso rigoroso dei termini			
	5	Fluidità espositiva			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	6	
	Buono	5	
	Medio	4	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale/ significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasiva, confusa	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		TOTALE	

5. PROGETTI

Attività curricolari ed extracurricolari

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni partecipanti	Curricolare/ extracurricolare	Tipologia attività
10	Orientamento Universitario	Tutti	curricolare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del territorio
25	Progetto "Cortili aperti"	9	extracurricolare	Ricerca e documentazione di Palazzi Nobiliari del Centro Storico di Bitonto
50	ECDL	1	extracurricolare	Corsi di preparazione per il conseguimento della ECDL
8	Progetto "Città dell'Uomo"	8	extracurricolare	Incontri di formazione civile e politica
20	"Sotto gli archi"	5	extracurricolare	Ricerca e documentazione delle icone sacre presenti nel centro storico di Palo

6. ATTIVITÀ ESTERNE

Gli alunni hanno visitato:

- Lecce
- Verona, Mantova, Sirmione
- La mostra del maestro De Nittis a Barletta

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe

INSEGNANTE	Firma
Napoli Lucrezia	
Castellaneta Angela Maria	
Mummolo Caterina	
De Paola Baccelliere Sara	
Lopez Regina	
Festoni Perillo Maria	
Napoli Michela	
Farenga Tommaso	
Sassanelli Marilena	
Natilla Pietro	
Loiacono Roberta	
Allegretti Loreta	
Sgaramella Grazia	
Masellis Isabella	
Febbrile Donata	

Prof. Arcangelo Fornelli

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
“VITALE GIORDANO”**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3741816-3746712
Codice meccanografico: **BATD220004** - Codice Fiscale: **93062840728**
Sito internet <http://www.itcbitonto.it>

**RELAZIONE FINALE
Alternanza Scuola-Lavoro**

FRONT OFFICE NELLE IMPRESE TURISTICHE

riferito al biennio e monoennio finale

(anni di corso: III – IV – V TuA)

1. Premessa e azioni svolte negli anni passati

Con l'entrata in vigore della Legge 107/2015 dall'anno scolastico 2015/16 è diventata d'obbligo l'attuazione dell'alternanza scuola-lavoro in tutte le scuole secondarie superiori. In ottemperanza alla legge e dopo un periodo iniziale di comprensione delle azioni e degli interventi da svolgere, il Dirigente scolastico Prof. Arcangelo Fornelli ha conferito allo scrivente l'incarico di Referente per l'alternanza, con il compito di progettare, organizzare e coordinare le attività di Alternanza Scuola-Lavoro per l'attuale V A ad indirizzo turistico.

Anche in virtù delle esperienze pregresse già svolte in questo campo, lo scrivente ha avviato il lavoro dall'anno scolastico 2015/16, seguendo le nuove indicazioni legislative, in stretta collaborazione con il Dirigente scolastico. Sulla base di tali indicazioni, lo scrivente ha elaborato un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro dal titolo: **“Front Office nelle imprese turistiche”**; tale progetto, di durata pluriennale, è stato concepito come coerente sviluppo dell'indirizzo di studi seguito dagli alunni dell'ITE “Vitale Giordano” di Bitonto.

L'impegno per la realizzazione dell'alternanza è stato profuso dallo scrivente referente in continuo contatto con il Dirigente scolastico, durante tutto il triennio secondo la seguente articolazione.

2. Articolazione delle attività

2.1 Fase preliminare, progettazione e organizzazione

Nella fase preliminare sono stati avviati i contatti con imprese private per definire e concordare le attività formative da realizzare con gli allievi coerenti con il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, incentrato anche sulla cura e valorizzazione del patrimonio storico e artistico dei Comuni di Bitonto e Palo del Colle; va sottolineato, a questo proposito, che il contesto economico-sociale del territorio versa da diversi anni in una difficile situazione di stagnazione – se non di una vera e propria regressione – del mercato del lavoro che ha reso oltremodo difficoltoso il reperimento di

imprese private ed enti disponibili ad accogliere studenti in stage, tirocini e alternanza. Inoltre il mancato riconoscimento economico all'azienda, che si assume la responsabilità dell'azione formativa e rende disponibile un proprio Tutor, non ne ha facilitato l'individuazione.

A livello locale, in questo senso, è certamente auspicabile una maggiore collaborazione con enti pubblici e/o privati che rendano meno difficile l'incontro tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione.

Nonostante le difficoltà di cui sopra, sono stati individuati – anche grazie alle conoscenze personali di docenti e alunni – i soggetti ospitanti del territorio che hanno dato l'adesione (confermata da apposita convenzione) ad accogliere gli alunni nell'attività formativa. Con essi è stato concordato in linea di massima il percorso formativo e sono stati puntualizzati gli obiettivi in termini di raggiungimento di competenze, soprattutto per quel che attiene a quelle trasversali, come delineate nel progetto formativo; le stesse attività sono state scelte sia per il valore formativo sia per la coerenza didattica, in accordo con la missione culturale e civica della nostra scuola e con le linee guida espresse nel PTOF. Non ultimo è stato l'intento di garantire a tutti gli studenti l'accesso gratuito alle attività, senza oneri finanziari per le famiglie, essendo l'alternanza un obbligo di legge.

Si è cercato, per quanto possibile, di accogliere le preferenze e le esigenze degli studenti, di garantire un'offerta ampia e varia (nessuna attività è stata riproposta una seconda volta agli stessi studenti), di far sì che le esperienze potessero rappresentare per gli studenti un vero momento di crescita, in cui mettere alla prova e potenziare competenze utili in ogni ambito di studio o di futuro lavoro.

L'attività di progettazione e di coordinamento, la cura dei contatti con i soggetti ospitanti è stata particolarmente laboriosa e complicata nell'arco dell'intero triennio a causa sia della novità dell'esperienza formativa (per le scuole e per i soggetti ospitanti) sia delle difficoltà di organizzazione da parte delle imprese private e delle istituzioni pubbliche. Una lunga e complessa tessitura è stata necessaria per arrivare a soluzioni semplici, lineari e rispettose delle esigenze didattiche dei docenti, anche nei tempi di realizzazione.

Al compimento di tale fase progettuale sono state redatte le convenzioni, firmate dal Dirigente scolastico e dai responsabili dei soggetti ospitanti.

In generale, le attività di alternanza si sono articolate in due differenti tipologie:

- 1) attività di formazione a scuola in orario curriculare con docenti sia interni sia esterni;
- 2) attività di stage presso imprese private e/o enti pubblici territoriali che i singoli studenti hanno potuto svolgere in orario prevalentemente extracurricolare.

Tutta questa fase è stata accompagnata da un intenso e capillare lavoro di organizzazione e coordinamento delle attività, da un complesso scambio con i soggetti ospitanti per concordare i contenuti, i tempi e i modi di attuazione delle attività previste dal progetto formativo (frequenti contatti via e-mail, telefonici, incontri nelle varie sedi esterne).

Particolarmente arduo e laborioso è stato riuscire a far quadrare le esigenze didattiche con quelle dei soggetti ospitanti, nel tentativo di evitare che le attività di alternanza incidessero in modo negativo sulla programmazione dei docenti e sul normale svolgimento delle attività curricolari.

2.2 Fase di attuazione

Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro hanno avuto inizio con la formazione obbligatoria avente ad oggetto la sicurezza sui luoghi di lavoro, mediante un corso di 12 ore tenutosi e conclusosi con la

somministrazione di un test finale riguardante le norme e gli atteggiamenti da seguire sul posto di lavoro, valida per l'alternanza.

Prima che iniziassero le attività di stage presso le strutture ospitanti lo scrivente ha provveduto a comunicare alla Segreteria didattica la data di inizio per le necessarie operazioni di iscrizione all'INAIL degli studenti.

Tutti gli allievi impegnati nell'attività hanno manifestato fin da subito una decisa ed entusiastica adesione all'iniziativa e sono stati in questo ampiamente supportati dalle loro famiglie.

Nell'anno scolastico 2015/16 l'alternanza è stata rivolta agli studenti del terzo anno del corso di studi superiore, coinvolgendo tutti gli alunni frequentanti, compresi i diversamente abili, che hanno svolto complessivamente 130 ore di alternanza, suddivise in ore di formazione a scuola, di stage presso soggetti terzi ospitanti e di visite guidate, come di seguito meglio riepilogate.

Inizialmente il progetto prevedeva esclusivamente l'intervento di aziende private operanti nel settore turistico; successivamente ed anche in seguito alle difficoltà a reperire imprese in grado di collaborare in maniera efficace con l'istituzione scolastica, si è ritenuto opportuno fare ricorso anche a enti pubblici territoriali che potessero soddisfare le esigenze e i bisogni formativi della scuola pubblica.

Utile è stato il coinvolgimento nel progetto di alternanza scuola-lavoro della Biblioteca comunale e dell'Ente locale di accoglienza turistica.

Gli alunni hanno avuto modo di prestare l'attività lavorativa presso soggetti ospitanti differenti al fine di consentire loro di diversificare l'esperienza di lavoro in relazione sia alle dimensioni dell'organizzazione ospitante, sia all'attività concretamente svolta, sia alle conoscenze e abilità richieste.

Nel corso di questo anno scolastico le attività si sono svolte in modo continuativo per un periodo di 5 o 6 giorni, in orario mattutino e talvolta anche pomeridiano, con sospensione della didattica tradizionale.

**ARTICOLAZIONE ORARIA DEL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
Classe V TuA – indirizzo turistico**

Avvio alternanza a.s. 2015/16 – tabella riassuntiva

Anno scolastico	Formazione sicurezza	Formazione a scuola	Visite aziendali	Orientamento/ organizzazione dello stage	Stage	Totale
2015/16	12 h	38 h	10 h	10 h	60 h	130 h
2016/17	/	30 h	10 h	10 h	100 h	150 h
2017/18	/	30 h	10 h	10 h	70 h	120 h
Totali	12 h	98 h	30 h	30 h	230 h	400 h

2.3 Monitoraggio e valutazione

Come già anticipato in precedenza, all’inizio del secondo biennio gli alunni hanno mostrato grande curiosità e notevole interesse per questa nuova esperienza di apprendimento, avendo la possibilità e l’opportunità di “fare scuola” in maniera diversa.

Durante lo svolgimento delle attività presso le strutture ospitanti è stato eseguito più volte un monitoraggio (tramite contatto diretto con le imprese) volto a verificare se gli alunni stessero assumendo comportamenti corretti, se la loro frequenza fosse regolare e se, in generale, fossero all’altezza dei compiti richiesti. I Tutors esterni, in occasione delle visite periodiche effettuate dallo scrivente presso i soggetti ospitanti, hanno sempre espresso un giudizio positivo e lusinghiero in riferimento all’impegno profuso e al congegno avuto dagli alunni durante le attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

1. Obiettivi raggiunti

Le attività di formazione e di stage sono state per gli studenti un’occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro, frequentando imprese private ed enti pubblici al fine di “toccare con mano” le caratteristiche di un’azienda, la sua struttura, le modalità di organizzazione e suddivisione delle diverse attività, i tipi di relazione esistenti tra i diversi settori di un’impresa.

Il percorso di alternanza scuola-lavoro è stato coerente con la didattica curriculare e lo specifico indirizzo turistico seguito dagli alunni dell’ITE “Vitale Giordano” di Bitonto ed ha evidenziato la variegata gamma di attività legate alla promozione e sviluppo delle attività turistiche messe in atto sia da soggetti privati sia da Enti pubblici territoriali.

Gli studenti hanno tratto dal percorso di alternanza scuola-lavoro un forte contributo in termini di conoscenze teoriche e pratiche, di abilità cognitive e pratiche (relative alla promozione e sviluppo delle attività turistiche) e, soprattutto, in termini di competenze cosiddette trasversali (*soft skills*):

1. imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo;

2. organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere con autonomia e flessibilità
3. venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale;
4. individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi, capire come affrontarli e risolverli;
5. mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola;
6. apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche;
7. acquisire prime esperienze professionali spendibili nel futuro inserimento lavorativo;
8. acquisire nuovi interessi professionali;
9. responsabilità etica nel lavoro;

Nell'ambito degli obiettivi e finalità specifiche del progetto gli studenti si sono resi conto che il personale addetto al *front office* nelle agenzie di viaggio intermedie e negli uffici di accoglienza di enti pubblici territoriali rappresenta un elemento centrale ed un fattore determinante nell'organizzazione aziendale in quanto l'attività è prevalentemente orientata al supporto e all'assistenza della clientela (*customer care*).

Anche gli alunni, dal canto loro, hanno generalmente mostrato un buon apprezzamento dell'attività svolta, impegnandosi con serietà e continuità nei compiti assegnati.

A parte la frequenza alle attività, che ha raggiunto livelli eccellenti nella generalità della classe, gli alunni hanno sottolineato di aver generalmente avuto un rapporto con l'azienda (per tutor aziendale e per clima educativo) di livello soddisfacente, di aver saputo cogliere positivamente vari aspetti del mondo del lavoro e, in particolare, di aver saputo apprezzare l'importanza del rispetto degli orari di lavoro, dei tempi di consegna, del lavoro di gruppo.

Fra i punti di forza dell'attività di alternanza scuola-lavoro gli alunni hanno segnalato la facilitazione dell'apprendimento sul campo e la migliore abilità nell'uso degli strumenti, mentre fra i punti di debolezza indicano la ripetitività dei compiti assegnati ed, a volte, l'inadeguatezza della conoscenza delle lingue straniere.

2. Considerazioni finali

L'alternanza scuola-lavoro è al suo terzo anno di attuazione nelle scuole secondarie superiori e il bilancio, per quanto riguarda gli alunni che vi hanno preso parte, può considerarsi decisamente positivo. Certamente non è stato semplice riuscire a rendere questa "imposizione legislativa" un momento costruttivo e propositivo e non va sottaciuta la crescente difficoltà con la quale il Tutor Scolastico e in generale il personale coinvolto nella progettazione didattica e nella esecuzione formativa si trovano ad operare, e non solo per quanto attiene alla cronica mancanza di adeguate risorse economiche.

Appare chiaro, infatti, anche alla luce di questi "buoni risultati", che il percorso di articolazione e di esercizio delle competenze specifiche di settore, valutabili anche in termini di ricaduta nelle discipline tecniche curriculari, è irto di difficoltà operative: da una parte ci si vede costretti a prendere "*quel che offre il convento*" e dall'altra ci si sente abbandonati alla propria iniziativa dagli enti, anche istituzionali, che invece dovrebbero assumersi una maggiore responsabilità nel favorire l'avvicinamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro, anche – e soprattutto – in un contesto socio-economico difficile come quello in cui opera la nostra scuola.

Conclusivamente lo scrivente ritiene che l'alternanza scuola-lavoro sia risultata positiva, sia dal punto di vista culturale e di sviluppo delle competenze, sia dal punto di vista disciplinare.

Bitonto, 9 maggio 2018

Il docente referente
Pietro Natilla

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	NAPOLI LUCREZIA
Classe	5 Tu/A
Materia	RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

MODULI 2 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Abilità	Conoscenze
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
MODULO 2	
Denominazione	Un'etica per la persona
Competenze	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.
Abilità	Conoscenze
Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

MODULO 0 (dopo il 15 maggio)

MODULO__	
Denominazione	
Competenze	
Abilità	Conoscenze

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno si è tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura

religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari

momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 9 maggio 2018

**Il Docente
Lucrezia Napoli**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Castellaneta Angela
Classe	V Tu /A
Materia	Italiano

COMPETENZE

- Saper parafrasare, riassumere, esporre ed argomentare per produrre testi di vario tipo
- Saper analizzare ed interpretare testi letterari
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità

ABILITA'

- Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo orale e scritto, riferite sia ai testi dell'ambito professionale sia più in generale alla vita sociale ed alla maturazione personale attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata

CONOSCENZE

- Periodizzazioni d'impostazione storica con funzione introduttiva alla problematica letteraria
- Rapporto intellettuale-società
- Poetica degli autori più rappresentativi delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo con particolare riferimento alle opere più significative in prosa ed in versi
- Collegamenti con la letteratura europea

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1 L'età del Realismo: Naturalismo e Verismo									
Denominazione	MODULO 1 L'età del Realismo: Naturalismo e Verismo								
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà								
	Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura								
	Leggere, comprendere e interpretare testi letterari								
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; background-color: #d9ead3;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; background-color: #d9ead3;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici</td> <td>Contesto culturale, ideologico e linguistico</td> </tr> <tr> <td>Acquisire termini specifici del linguaggio letterario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici	Contesto culturale, ideologico e linguistico	Acquisire termini specifici del linguaggio letterario		Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati	
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>								
Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici	Contesto culturale, ideologico e linguistico								
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario									
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati									
MODULO 2									
Denominazione	Giovanni Verga								
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà								
	Saper analizzare e interpretare testi letterari								
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo)								
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; background-color: #d9ead3;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; background-color: #d9ead3;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico e culturale di riferimento</td> <td>Vita ,generi letterari e principali opere .Significato di" Verismo", "impersonalità", " eclissi dell'autore", " regressione",</td> </tr> <tr> <td>Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano.</td> <td>"straniamento", "ideale dell'ostrica"</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico e culturale di riferimento	Vita ,generi letterari e principali opere .Significato di" Verismo", "impersonalità", " eclissi dell'autore", " regressione",	Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano.	"straniamento", "ideale dell'ostrica"		
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>								
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico e culturale di riferimento	Vita ,generi letterari e principali opere .Significato di" Verismo", "impersonalità", " eclissi dell'autore", " regressione",								
Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano.	"straniamento", "ideale dell'ostrica"								
MODULO 3 Il Decadentismo									
Denominazione	MODULO 3 Il Decadentismo								
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà								
	Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura								
	Saper leggere , comprendere e interpretare testi letterari								
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; background-color: #d9ead3;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; background-color: #d9ead3;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Acquisire termini specifici del linguaggio letterario</td> <td>Origine e significato del termine "Decadentismo"</td> </tr> <tr> <td>Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi</td> <td>Poetiche dominanti e temi più frequenti</td> </tr> <tr> <td>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana di fine Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali ,politici e scientifici di riferimento</td> <td>Opere e maggiori esponenti</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	Origine e significato del termine "Decadentismo"	Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi	Poetiche dominanti e temi più frequenti	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana di fine Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali ,politici e scientifici di riferimento	Opere e maggiori esponenti
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>								
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	Origine e significato del termine "Decadentismo"								
Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi	Poetiche dominanti e temi più frequenti								
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana di fine Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali ,politici e scientifici di riferimento	Opere e maggiori esponenti								
MODULO 4									
Denominazione	Gabriele D'Annunzio								
Competenze	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi								
	Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura								

	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo Generi letterari praticati, opere più significative
	Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore	"Estetismo", "edonismo", "superomismo", "panismo"
MODULO 5		
Denominazione	Giovanni Pascoli	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese)	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita, poetica Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche
	Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore	Ideologia politica
MODULO 6		
Denominazione	Italo Svevo	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita, formazione culturale e opere Significato di "inetto"
	Aspetti innovativi	La "psicanalisi", e Freud
MODULO 7		
Denominazione	Luigi Pirandello	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	

Abilità		Conoscenze	
Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani		Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica	
Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello		. Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del	
Utilizzare termini letterari e tecnici		contrario; "forma e vita"; "teatro nel teatro".	
MODULO 8			
Denominazione		Ermetismo	
Competenze		Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
		Saper analizzare e interpretare testi letterari	
		Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
Abilità		Conoscenze	
Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico		Figura e opera dei poeti italiani	
Acquisire metodi di interpretazione del linguaggio		Rinnovamento contenutistico e formale delle loro opere	
Riconoscere gli aspetti innovativi e il contributo alla cultura del '900		Elementi e principali movimenti culturali	

MODULO 9			
Denominazione		Giuseppe Ungaretti	
Competenze		Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
		Saper analizzare e interpretare testi letterari	
		Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
Abilità		Conoscenze	
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico		Vita e opere	
Riconoscere la posizione del poeta a riguardo del repertorio poetico		Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte	
Imparare a dialogare con le opere di un autore		Programma che sottende "Vita di un uomo"	

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 10			
Denominazione		Eugenio Montale	
Competenze		Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
		Saper analizzare e interpretare testi letterari	
		Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
Abilità		Conoscenze	
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico		Vita e opere	
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari		Evoluzione della sua poetica	
Operare confronti con altri autori		Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società	

MODULO 11	
Denominazione	Salvatore Quasimodo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere, evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori	Evoluzione della sua poetica
Utilizzare termini letterari	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

Criteria di valutazione e verifiche

Per la **verifica** degli apprendimenti sono state utilizzate verifiche sommative, esercitazioni semistrutturate o libere, parafrasi, saggi, analisi testuali, schemi, riassunti, interrogazioni e discussioni aperte. Le verifiche scritte (tre nel 1° quadrimestre e tre nel 2°) hanno rispettato le tipologie dell'Esame di Stato.

La valutazione, secondo la normativa vigente, è in decimi. La scala di misurazione adottata è la seguente:

VOTO	GIUDIZIO	SIGNIFICATO del codice per il profitto
9-10	Ottimo	Conoscenze e competenze ampie ed approfondite
7-8	Discreto/Buono	Conoscenze e competenze adeguate/buone
6	Sufficiente	Conoscenze e competenze essenziali
5	Mediocre	Conoscenze e competenze superficiali
4	Insufficiente	Conoscenze e competenze frammentarie
3	Scarso	Nessuna conoscenza; nessuna competenza

STRUMENTI E METODI

METODOLOGIA

La lettura è stata considerata occasione di discussione e di confronto di ipotesi interpretative; i concetti generali sono emersi come sintesi, guidata dal docente, del materiale letto ed analizzato: le analisi ed i confronti fra i singoli testi hanno concorso ad istituire una rete di relazioni utili all'inquadramento delle varie tematiche nei rispettivi contesti storici. L'uso dei manuali non ha costituito l'elemento centrale dell'insegnamento, ma è servito per fornire riscontri ed integrazioni a quanto già elaborato sui testi originali. Le attività didattiche sono state svolte in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento: si sono alternate lettura e discussione in classe, lettura individuale e lezione frontale, intese come invito a costruire una sintesi conclusiva.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:

1. Lezione frontale
2. Lavoro di gruppo
3. Libri di testo
4. Materiali informatici

TESTI DI RIFERIMENTO

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria: **"Il libro della Letteratura"**, Paravia, voll 3A -3B
- Attalienti: **"Spazi e testi letterari"**, Ferrero editori, vol. 3a

Bitonto, 9 maggio 2018

LA DOCENTE

Prof.ssa Angela Castellaneta

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Castellaneta Angela
Classe	V Tu /A
Materia	Storia

COMPETENZE

- Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea
- Saper valutare criticamente
- Saper collocare nel tempo e nello spazio
- Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi della storia
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti e testi storiografici

ABILITA'

- Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo e di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata. Gli alunni hanno acquisito e sviluppato capacità di tipo comunicativo, di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice, ma organica.

CONOSCENZE

- Analisi dell'evento storico in un'ottica critica
- Rapporto causa-effetto
- Visione articolata e coerente del fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e cultural – politici

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1											
Denominazione	L'età giolittiana										
Competenze	Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte										
	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate										
	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa										
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Padroneggiare la terminologia storica</td> <td>Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900</td> </tr> <tr> <td>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti</td> </tr> <tr> <td>Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani</td> <td>Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti	Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani	Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti		
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>										
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900										
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti										
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani	Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti										
MODULO 2											
Denominazione	La prima guerra mondiale										
Competenze	Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica										
	Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società										
	Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici										
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Padroneggiare la terminologia storica</td> <td>Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano</td> </tr> <tr> <td>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>Conoscere gli eventi del conflitto mondiale</td> </tr> <tr> <td>Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale</td> <td>Conoscere le cause dell'intervento statunitense</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi del conflitto mondiale	Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale	Conoscere le cause dell'intervento statunitense		
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>										
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano										
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi del conflitto mondiale										
Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale	Conoscere le cause dell'intervento statunitense										
MODULO 3											
Denominazione	Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia										
Competenze	Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale										
	Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni										
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento										
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Padroneggiare la terminologia storica</td> <td>Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori</td> </tr> <tr> <td>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni</td> </tr> <tr> <td>Saper utilizzare grafici e tabelle</td> <td>Conoscere i motivi della guerra civile russa</td> </tr> <tr> <td>Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa</td> <td>Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni	Saper utilizzare grafici e tabelle	Conoscere i motivi della guerra civile russa	Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>										
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori										
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni										
Saper utilizzare grafici e tabelle	Conoscere i motivi della guerra civile russa										
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico										
MODULO 4											
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa										

Competenze	Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere i problemi dell'economia post-bellica
Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B.		Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico		Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra
MODULO 5		
Denominazione	La Germania di Weimar	
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere il significato del termine inflazione
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati		Conoscere i motivi del malcontento in Germania
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico		Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco
MODULO 6		
Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere	
Competenze	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia
Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo		Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia		Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti
MODULO 7		
Denominazione	Totalitarismi e democrazie	
Competenze	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico	

	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Abilità	Conoscenze
	Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo	Conoscere la fascistizzazione dello Stato
	Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929	Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt
	Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin	Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin
MODULO 8		
Denominazione	La Germania di Hitler- Democrazie e fascismi	
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Abilità	Conoscenze
	Saper ricostruire le vicende interne della Germania	Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania
	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le vicende che portarono Franco al potere in Spagna
	Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione	Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 9	
Denominazione	La seconda guerra mondiale
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il termine: non belligeranza
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale
	Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA

MODULO 10	
Denominazione	Il mondo si divide in due "blocchi"
Competenze	Comprendere i motivi alla base della guerra fredda
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
Abilità	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita dell' ONU e il piano Marshall
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia

Criteri di valutazione e verifiche

Le procedure di verifica del processo di valutazione hanno mirato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, privilegiando l'acquisizione di un corretto approccio ai problemi. Gli strumenti di verifica sono stati: l'interrogazione, il questionario, ma è stato dato ampio spazio ai momenti di discussione, al fine di cogliere, sia a livello individuale, sia a livello collettivo, le conoscenze e le abilità acquisite. La valutazione globale è stata soprattutto correlata alle capacità di comprendere, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto dei fatti.

STRUMENTI E METODI

METODOLOGIA

La realizzazione degli obiettivi precedentemente citati si è basata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli elementi fondamentali di tali conoscenze, quali i fatti e il tempo.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:

1. Lezione frontale
2. Libro di testo
3. Schemi e mappe concettuali
4. Schede di sintesi

TESTO DI RIFERIMENTO

- M. Palazzo – M. Bergese : Storia Magazine, La Scuola, voll. 3A, 3B

Bitonto, 9 maggio 2018

La Docente

Prof.ssa Angela Castellaneta

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Mummolo Caterina
Classe	V TU A
Materia	INGLESE

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;

In particolare l'alunno deve:

 - saper cogliere il significato globale di un discorso relativo a situazioni note;
 - saper cogliere la situazione e il ruolo dei parlanti;
 - saper cogliere il senso globale di un testo scritto;
 - saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo;
 - saper interagire in situazioni che richiedono uno scambio di informazioni in ambito professionale
 - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
 - saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni e delle imprese turistiche;
 - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
 - saper riconoscere i valori socio-culturali della propria nazione e della nazione di cui si studia la lingua.

ABILITA'

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità e professionale;
- utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità;
- produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;
- riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;
- cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro, interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità

CONOSCENZE

Interazione

- aspetti comunicativi e socio - linguistici dell'interazione (interagire, descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori ;
- Strategie compensative nell'interazione orale;

Comprensione e produzione

- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore di indirizzo;
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti al proprio settore di indirizzo;

Grammatica

- Strutture morfosintattiche, fonetica, ortografia, punteggiatura, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo

Vocabolario

- Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete;

Civiltà

- Aspetti socio – culturali della lingua e del paese in cui essa viene parlata.

**MODULI da 1 a 7
(Prima del 15 maggio)**

MODULO 1	
Denominazione	Investigating leisure, travel and tourism.
Competenze	Capire testi scritti inerenti la comunicazione scritta, il layout di una lettera commerciale. Porre domande e rispondere
Abilità	Conoscenze
Comprendere e produrre brevi testi	Written communication : layout of a business letter
cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro.	Present simple and progressive – future
	Tourism \ Ecotourism
MODULO 2	
Denominazione	The key components of the travel and tourism industry
Competenze	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Scrivere resoconti
Abilità	Conoscenze
•riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;	Written communication : E- mails enquiries and replies
•utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità;	should \ ought to
	Tourist Information offices Tour operators and travel agents Packages Promotional materials Tour escorts and tourist guides Types of tourists
MODULO 3	
Denominazione	Getting there and around
Competenze	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scrivere un testo in modo completo e personale Relazionare su argomenti specifici della microlingua
Abilità	Conoscenze
•Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità e professionale;	Transport modes: land transport sea transport air transport
•riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;	Relative clauses

MODULO 4	
Denominazione	Hotels and the like
Competenze	Desumere le informazioni più importanti da materiale di vario tipo e scrivere lettere commerciali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> •Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità e professionale; 	Booking and confirmation
<ul style="list-style-type: none"> •utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità; 	Types of accomodation Hotel types
	Writing itineraries
MODULO 5	
Denominazione	Market for tourism
Competenze	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scrivere un testo in modo completo e personale Relazionare su argomenti specifici della microlingua.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> •produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche; 	Letters and e-mails
<ul style="list-style-type: none"> •riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale; 	market research market segmentation marketing mix
<ul style="list-style-type: none"> •cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro. 	
MODULO 6	
Denominazione	Visiting Italy
Competenze	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti specifici
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> •produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche; 	Northeast Italy
<ul style="list-style-type: none"> •riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale; 	Northwest Italy
<ul style="list-style-type: none"> •cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro. 	Central Italy Sothern Italy Sicily and Sardinia
MODULO 7	

Denominazione	Visiting the UK	
Competenze	Desumere le informazioni più importanti da materiale di vario tipo Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti letterari	
	Abilità	Conoscenze
•produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;		The British Isles The United Kingdom Climate in the British Isles

MODULI 8/9 (dopo il 15 maggio)

MODULO 8		
Denominazione	Customer service \ careers in the travel and tourism industry	
Competenze	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti specifici.	
	Abilità	Conoscenze
Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti specifici.		What is Customer Service? Types of communication
•Relazionare su argomenti specifici. Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità;		Job search How to apply for a job
•produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;		

MODULO 9		
Denominazione	James Joyce	
Competenze	Desumere le informazioni più importanti da materiale di vario tipo Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti letterari	
	Abilità	Conoscenze
•Relazionare su argomenti letterari: utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali;		James Joyce : life and works Dubliners : the Dead Joyce's stream of consciousness and epiphany

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

<ul style="list-style-type: none">● Libri di testo● Biblioteca scolastica● Fotocopie● Audiovisivi● Materiale multimediale	<ul style="list-style-type: none">● Lavagna● Lavagna interattiva● Laboratorio linguistico
---	---

METODOLOGIA

La metodologia adottata è stata di tipo essenzialmente comunicativo. Particolare attenzione è stata posta sullo sviluppo delle abilità orali, cercando di dare agli studenti l'opportunità costante di usare la lingua acquisita in contesti comunicativi significativi.

Ogni unità di apprendimento è stata presentata in modo chiaro seguendo uno schema metodologico pressoché costante, dall'acquisizione della sicurezza grammaticale alla competenza comunicativa, rivisitando continuamente il lessico e contestualizzandolo.

Nello specifico l'insegnamento, si è avvalso di:

<input type="checkbox"/>	Lezioni frontali	
<input type="checkbox"/>	Discussioni	
<input type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	
<input type="checkbox"/>	Ricerche	
<input type="checkbox"/>	Relazioni	
<input type="checkbox"/>	Uso di software didattico	
<input type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate laboratorio	-

TESTI DI RIFERIMENTO

Antonella Bartolini, Carla Matassi – Global Travellers – Clitt

“New Grammar Inside” M. Vince - G. Cerulli – Macmillan

Bitonto, 9 maggio 2018

**Il Docente
Caterina Mummolo**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Regina Lopez
Classe	V Tu/A
Materia	FRANCESE

COMPETENZE

- Comprendere il linguaggio turistico
- Comprendere e analizzare i testi di civiltà, rispondere a questionari e redigere relazioni su argomenti noti
- Saper utilizzare ed applicare le funzioni comunicative in contesti situazionali legati alla figura professionale
- Saper utilizzare ed applicare gli elementi linguistici fondamentali (strutture morfologiche, lessico, elementi fonetici)
- Comprendere messaggi orali in lingua francese riguardanti il mondo del lavoro
- Comprendere e produrre testi che introducono terminologie specifiche della microlingua

ABILITA'

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro
- Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale
- Comprensione e produzione orale e scritta
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplici opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
- Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto
- Comunicare e dare uno sguardo lucido e critico sugli argomenti studiati migliorando le competenze linguistiche
- Rielaborare in modo efficace e significativo, funzioni e strutture in contesti comunicativi familiari e professionali
- Cogliere il significato complessivo e l'ambito del testo esaminato

CONOSCENZE

- Conoscere il legame esistente tra lingua e cultura
- Conoscere gli aspetti sociolinguistici della cultura francese
- Conoscere i differenti tipi di biglietti aerei e ferroviari
- Conoscere le principali professioni del turismo
- Conoscere i diversi tipi di sistemazioni turistiche in Francia
- Conoscere la Francia dal punto di vista geografico, amministrativo e politico
- Conoscere i principali luoghi turistici presenti nel territorio nazionale e francese
- Conoscere le strutture linguistiche necessarie alla redazione di un volantino con relativo itinerario turistico e alla redazione di un CV con relativa lettera di motivazione

MODULI 3 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	La communication touristique
Competenze	Comprendre, connaître et réemployer la langue de la production touristique et du tourisme urbain
Abilità	Conoscenze
Rédiger un mail, un fax, une lettre	Le monde du tourisme
Connaître le monde du tourisme	Les outils de la communication
Rédiger un courrier relatif à l'organisation d'un séjour	
MODULO 2	
Denominazione	Les métiers du tourisme et la recherche d'un emploi
Competenze	Comprendre les annonces, présenter et adapter son CV à l'annonce
Abilità	Conoscenze
Rédiger un CV et une demande d'emploi	Le modèle du CV européen
Rédiger une lettre de motivation et d'autocandidature	Les structures syntaxiques et grammaticales, la lettre
Comprendre une annonce.	La structure et le lexique des annonces
MODULO 3	
Denominazione	La France et ses atouts touristiques
Competenze	Présenter une ville et un itinéraire touristique
Abilità	Conoscenze
Savoir présenter une ville et conseiller un parcours. Créer et présenter un itinéraire.	Le lexique et les structures grammaticales et syntaxiques liées.
Réserver et acheter des billets pour le transport ferroviaire et aérien.	Paris et la France. L'Outre-Mer. Les moyens de transport, la SNCF, Air France.

MODULO 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	Les professions et les structures touristiques
Competenze	Connaître l'entreprise hôtelière, la présenter et réserver.
Abilità	Abilità
Réserver un hébergement	Comprendre des documents sur l'hébergement
L'entreprise hôtelière	Distinguer les différents types de structures
	Présenter un hotel

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base di verifiche scritte e orali che hanno accertato le conoscenze acquisite ed il livello di competenza linguistica, comunicativa e relazionale raggiunto. La valutazione in itinere è stata formativa, quella finale sommativa, in quanto ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico, della costanza nella frequenza, delle capacità espresse, dell'impegno posto, della partecipazione al dialogo educativo da parte dei discenti e dell'importante, e non trascurabile, rispetto delle norme disciplinari.

STRUMENTI E METODI

L'impostazione metodologica è stata di tipo funzionale-comunicativo ed è stata finalizzata al raggiungimento delle competenze prestabilite. La lezione cominciava con l'ascolto e/o la successiva lettura degli argomenti proposti, essenzialmente dai libri di testo in adozione o da testi forniti in fotocopia, e procedeva con la sua comprensione analitica, seguita dalla riflessione fonetica e grammaticale e dall'utilizzo di quanto appreso per raggiungere le competenze richieste.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati i seguenti: fotocopie, dizionari, brochures e guide turistiche, laboratorio multimediale, testi autentici, CD e DVD.

TESTI DI RIFERIMENTO

Il libro di testo di riferimento è: Tourisme en action di D. Hatuel, ed. Eli.

Bitonto, 28 aprile 2018

La docente
Regina Lopez

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Maria Festoni
Classe	5^ TU/A
Materia	Lingua tedesca

COMPETENZE

Strutture morfosintattiche e funzioni comunicative che regolano la comunicazione corrente e quella afferente all'area di indirizzo. Microlingua (turismo).
Sistema fonetico e grammaticale di base, ortografia e punteggiatura. Lingua e civiltà tedesca relativa agli aspetti professionali più rilevanti.

ABILITA'

Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti; cogliere informazioni essenziali e parole chiave all'interno di testi di breve estensione, di interesse personale, quotidiano ma anche professionale; riutilizzare il lessico per produrre semplici testi scritti e orali. Reperire informazioni in rete.

CONOSCENZE

Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti. Cogliere informazioni essenziali e parole chiave all'interno di testi di breve estensione, di interesse personale quotidiano ma anche professionale. Riutilizzare il lessico per produrre semplici testi scritti e orali. Reperire informazioni in rete.

MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO_1_	
Denominazione	MODE UND EINKAUFEN
Competenze	UTILIZZARE LA LINGUA TEDESCA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI E PER DESCRIVERE ATTIVITA' QUOTIDIANE
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, parlare di moda, abbigliamento e acquisti, leggere, interpretare e commentare grafici relativi a sondaggi utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base 	<ul style="list-style-type: none"> Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, come descrivere l'abbigliamento, parlare di moda e confrontare interessi del mondo giovanile strutture grammaticali di base: declinazione aggettivo, struttura verbi modali
MODULO_2_	
Denominazione	IN DER STADT ODER AUF DEM LAND ?
Competenze	UTILIZZARE LA LINGUA TEDESCA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> usare espressioni e frasi semplici per esprimere opinioni pro o contro argomenti di interesse comune utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base 	<ul style="list-style-type: none"> Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti comuni di interesse specifico come la vita in campagna o in città strutture grammaticali di base: superlativo relativo, le W-Fragen, secondarie con <i>weil</i> e <i>dass</i>
MODULO_3_	
Denominazione	BERÜFPLÄNE
Competenze	DESCRIVERE I PROPRI DESIDERI LAVORATIVI, SCRIVERE UN CV E UNA LETTERA DI PRESENTAZIONE
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Saper esprimere desideri, raccontare esperienze in ambito lavorativo; Saper redigere un CV europeo e una lettera di presentazione 	<ul style="list-style-type: none"> lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi al mondo del lavoro strutture grammaticali di base: Präteritum verbi, deboli, forti e misti
MODULO_4_	
Denominazione	UMWELT UND NATUR
Competenze	ARGOMENTARE SU TEMI DI ATTUALITÀ RELATIVI ALL'AMBIENTE, ALLA NATURA E ALL'ECOTURISMO
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Interagire in brevi conversazioni su argomenti d'attualità utilizzando anche strategie compensative. 	<ul style="list-style-type: none"> Strategie compensative nell'interazione orale, corretta pronuncia del repertorio lessicale e padronanza dell'intonazione della frase. strutture grammaticali di base: secondarie relative, concessive, infinitive

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO_5_		
Denominazione	DEUTSCHLAND IN DER EU	
Competenze	ARGOMENTARE SU TEMI DI ATTUALITÀ RELATIVI ALL'UNIONE EUROPEA, ALLA CULTURA E AL SISTEMA POLITICO IN GERMANIA	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none">• Interagire in brevi conversazioni su argomenti d'attualità utilizzando anche strategie compensative.• Comprendere, testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.	<ul style="list-style-type: none">• Strategie compensative nell'interazione orale, corretta pronuncia del repertorio lessicale e padronanza dell'intonazione della frase.• strutture grammaticali di base: passivo, preposizioni reggenti il caso genitivo

VALUTAZIONE

La valutazione sarà basata su prove di comprensione e produzione scritta di lingua tedesca e prove di comprensione e produzione orale con particolare attenzione alla microlingua del settore turistico. Le MODALITÀ di verifica tradizionale saranno integrate da: Elaborazioni di prodotti finali dell'unità di apprendimento Osservazione di contributi personali all'attività anche di gruppo Osservazione del grado di collaborazione con gli altri, autovalutazione.

STRUMENTI E METODI

Approccio comunicativo ed interattivo. Lezione frontale partecipata; utilizzo di supporti multimediali, quali video del Goethe Institut e film, lezione interattiva, metodo contrastivo, discussione guidata, cooperative learning, Ricerche/relazioni/lavori di gruppo , utilizzo di schemi riepilogativi.

TESTO DI RIFERIMENTO

CATANI GREINER PETRELLI FERTIG, LOS! VOL B

Bitonto, 9 maggio 2018

La Docente
Prof.ssa Maria Festoni

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	De Paola Baccelliere Sara
Classe	V Tu A
Materia	Lingua e civiltà spagnola

COMPETENZE

- Saper comprendere ed esprimere in modo efficace ed appropriato, sia oralmente che per iscritto, le funzioni comunicative necessarie ad una comunicazione su argomenti professionali e di attualità;
- saper comprendere il senso e lo scopo di testi scritti e, in particolare, di quelli di indirizzo;
- saper conversare e discutere, con opportune argomentazioni e su base comparativa, a proposito di temi culturali e problemi di attualità;
- saper stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali;
- possedere una buona conoscenza/padronanza del sistema morfosintattico della lingua oggetto di studio e dei relativi codici grafico e fonetico;
- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

In particolare, per l'indirizzo Turistico:

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche;
- individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria e civilistica con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

ABILITÀ

- Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, analizzare, comparare, sintetizzare;
- saper comprendere, analizzare e contestualizzare testi di natura turistica operando collegamenti con argomenti pregressi della stessa materia e con altre discipline;
- saper argomentare su tematiche di carattere turistico ed esporre i contenuti con linguaggio appropriato;
- saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli esami di stato.

CONOSCENZE

Interazione:

- aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori;
- strategie compensative nell'interazione orale.

Comprensione e produzione:

- caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore turistico;
- fattori di coerenza e coesione del discorso;
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.

Grammatica:

- strutture morfosintattiche adeguate al contesto comunicativo.

Lessico:

- lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

Civiltà:

- aspetti socio-culturali della lingua spagnola e dei Paesi in cui è parlata.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Las zonas de España (Unità 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19)
PROGETTAZIONE DISCIPLINARE Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Documentare e presentare servizi o prodotti turistici;• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Abilità	Conoscenze
Saper presentare una zona turistica, la sua gastronomia ed il folklore; itinerari turistici.	Turismo in Spagna: Arcipelaghi, Spagna del Nord, Andalusia.
/	Aspetti socio-culturali della lingua spagnola.
MODULO 2	
Denominazione	Entre historia y costumbres (Unità 20 – 21)
Competenze	Documentare e stabilire collegamenti tra la storia e le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale.
Abilità	Conoscenze

Saper presentare zone turistiche in modo dettagliato e professionale.	La Guerra Civil e il Franchismo.
Saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli Esami di Stato.	Madrid.
/	Las dos Castillas.
/	Barcelona y el Modernismo.

VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si è avvalsi in particolare di prove scritte tradizionali di lingua e di turismo, verifiche orali e interventi dal banco, compiti e ricerche, elaborati individuali e di gruppo. Nel corso dell'anno sono state effettuate tre verifiche scritte e da due a quattro verifiche orali per quadrimestre.

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi: verifiche scritte e orali, costanza nella frequenza, impegno costante, partecipazione attiva, interesse particolare per la disciplina, partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina, approfondimento autonomo.

METODI E STRUMENTI

La docente si è avvalsa di lezioni frontali, discussioni, lavori individuali e di gruppo, esercitazioni e ricerche in laboratorio, piattaforme online per l'apprendimento.

Gli strumenti utilizzati, oltre i libri di testo, sono stati video, fotocopie da altri testi di settore turistico, letterario o di cultura ispanoamericana, e materiale scaricato da Internet.

TESTO DI RIFERIMENTO

Buen Viaje – Zanichelli

Bitonto, 9 maggio 2018

La docente

Sara De Paola Baccelliere

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Prof. Pietro NATILLA
Classe	V TU/A
Materia	Discipline Turistiche Aziendali

COMPETENZE

Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

ABILITA'

Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi. Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche. Elaborare un business plan. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore. Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero. Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio. Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie.

CONOSCENZE

Il mercato turistico e le tendenze del turismo internazionale. Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico. La segmentazione del mercato e il posizionamento dell'impresa. Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management. Strategia aziendale e pianificazione strategica. Le imprese turistiche (agenzie di viaggio, tour operator, vettori, operatori professionali). L'inventario e il bilancio. Struttura del bilancio di esercizio: Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa. L'analisi di bilancio per indici. L'analisi di bilancio per flussi.

MODULI SVOLTI (prima del 15 maggio)

Unità 1	
Denominazione	<i>La pianificazione strategica e la programmazione aziendale</i>
Competenze	Individuare le caratteristiche della gestione aziendale. Individuare le caratteristiche della gestione strategica. Redigere piani strategici. Redigere piani operativi. Calcolare gli indici di produttività, efficacia ed efficienza. Individuare i parametri di qualità nelle imprese turistiche.
Abilità	Conoscenze
Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.	Scopo e caratteristiche della gestione aziendale. Scopo e caratteristiche della gestione strategica. Le caratteristiche della pianificazione strategica. Le caratteristiche della pianificazione operativa. La produttività, l'efficacia e l'efficienza nelle imprese turistiche. La qualità nelle imprese turistiche.

Unità 2	
Denominazione	<i>La contabilità dei costi</i>
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
Abilità	Conoscenze
Distinguere i costi fissi dai costi variabili Calcolare il costo totale, medio e unitario di un prodotto Applicare il metodo full costing Determinare le diverse configurazioni di costo Determinare il prezzo di un prodotto turistico Calcolare il punto di pareggio	La differenza tra costi fissi, variabili e semivariabili Il concetto di centri di costo Il metodo full costing La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche La break even analysis

Unità 3	
Denominazione	<i>Il piano di marketing</i>
Competenze	Individuare gli elementi necessari per sviluppare un piano di marketing. Segmentare il mercato. Analizzare l'ambiente in cui opera l'impresa turistica. Individuare le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Elaborare il marketing mix. Redigere un semplice budget di marketing.
Abilità	Conoscenze

Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero.	La pianificazione strategica di marketing. Le fasi dell'analisi della situazione interna. La determinazione degli obiettivi e delle strategie di marketing. La definizione delle tattiche di marketing. Il controllo di marketing.
---	--

Unità 4	
Denominazione	<i>Il budget delle imprese turistiche</i>
Competenze	Redigere il budget delle vendite e dei costi generali di un'adv. Redigere il budget delle vendite e dei costi e il budget economico di un prodotto di un t.o. Calcolare il break-even point. Elaborare il budget economico generale delle imprese di viaggi. Elaborare il budget degli investimenti e il budget finanziario di un t.o. e delle imprese di viaggi. Redigere il budget delle camere e il budget del settore F&B di una struttura ricettiva. Elaborare il budget degli investimenti, finanziario e economico di una struttura ricettiva.
Abilità	Conoscenze
Redigere il budget economico generale delle imprese di viaggi. Calcolare e analizzare gli scostamenti globali e gli scostamenti elementari	Concetto e tipologie di budget. Budgetary control e costi standard. I budget di settore delle adv e dei t.o. Il budget economico generale, degli investimenti e finanziario delle imprese di viaggi. Il budget delle vendite, dei costi ed economico dei settori camere e F&B delle strutture ricettive. Il budget economico generale, degli investimenti e finanziario delle strutture ricettive.

Unità 5	
Denominazione	<i>Il business plan</i>
Competenze	Individuare gli elementi necessari per sviluppare una business idea. Determinare i punti di forza e di debolezza di un progetto imprenditoriale. Effettuare lo studio di fattibilità. Elaborare il preventivo finanziario. Redigere il preventivo economico e calcolare gli indici di redditività. Determinare il piano dei flussi di cassa previsionale.
Abilità	Conoscenze
Elaborare il business plan. Redigere un piano di start-up. Determinare le previsioni di vendita. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore.	Lo sviluppo della business idea. Lo studio di fattibilità e il business plan. Gli elementi del business plan. Il piano di start-up. Il preventivo finanziario. Le previsioni di vendita. Il preventivo economico. Il ROI e il ROE. Il piano dei flussi di cassa previsionali. Il metodo del lean start-up.

Unità 6	
Denominazione	<i>Il viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi</i>
Competenze	<p>Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.</p> <p>Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.
Abilità	
Abilità	Conoscenze
<p>Distinguere le varie parti di un catalogo.</p> <p>Saper utilizzare gli elementi del marketing mix per la costruzione di un viaggio.</p> <p>Redigere preventivi economici a costi netti e lordi di viaggi da catalogo e a domanda.</p> <p>Individuare gli elementi della pianificazione di un evento.</p> <p>Realizzare un evento.</p>	<p>La programmazione dei viaggi.</p> <p>Il marketing mix del prodotto viaggio.</p> <p>Gli elementi di un catalogo.</p> <p>I prodotti turistici italiani.</p> <p>Gli eventi.</p> <p>La pianificazione di un evento.</p> <p>I viaggi incentive.</p>
Unità 7	
Denominazione	<i>Il marketing territoriale</i>
Competenze	<p>Riconoscere il ruolo svolto dalla Pubblica Amministrazione per lo sviluppo turistico del territorio. Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati. Effettuare la SWOT analysis di una destinazione turistica.</p> <p>Individuare gli elementi distintivi di un sistema turistico locale. Analizzare e valutare un piano di marketing strategico turistico pubblico.</p>
Abilità	
Abilità	Conoscenze
<p>Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.</p>	<p>I compiti della pubblica amministrazione nel settore turistico. Lo sviluppo turistico sostenibile. Il marketing turistico pubblico. Il marketing turistico integrato. Il marketing della destinazione turistica. I sistemi turistici locali. Il piano di marketing strategico turistico pubblico.</p>

MODULI DA SVOLGERE (dopo il 15 maggio)

Unità 8	
Denominazione	La comunicazione dell'impresa
Competenze	Riconoscere gli obiettivi della comunicazione dell'impresa. Individuare e selezionare le forme, le strategie e le tecniche di comunicazione aziendale. Redigere un semplice piano di comunicazione. Scrivere il proprio curriculum vitae. Saper condurre un colloquio di lavoro.
Abilità	Conoscenze
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	Scopi e forme della comunicazione dell'impresa. Progettazione e stesura del piano di comunicazione. Scopi e tecniche della comunicazione dell'impresa interna.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli fanno riferimento a indicatori già utilizzati nei precedenti anni scolastici e confermati in sede di riunione compartimentale, di seguito riportati:

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) impegno
- 3) uso del linguaggio specifico
- 4) competenze acquisite

STRUMENTI

<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo • Biblioteca scolastica <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie • Audiovisivi • Materiale multimediale • Cartelloni • Carta da lucido 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa <input checked="" type="checkbox"/> Laboratori <input checked="" type="checkbox"/> Elaboratore • Altro materiale (specificare)
--	--

METODI

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali	<input type="checkbox"/> Conferenze da parte di esperti esterni
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni	<input type="checkbox"/> Seminari
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/> Visite guidate
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input type="checkbox"/> Relazioni	
<input type="checkbox"/> Uso di software didattico	
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate - laboratorio	

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo adoperato: **Discipline turistiche e aziendali**

Pianificazione e controllo

N. Agusani - F. Cammisa - P. Matrisciano

Editore: Scuola & Azienda

Bitonto, 10 maggio 2018

Il Docente
Prof. Pietro NATILLA

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	SASSANELLI MARILENA
Classe	V TuA
Materia	GEOGRAFIA TURISTICA

COMPETENZE

A-Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

B- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

C- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

P1-Leggere, riconoscere e interpretare:

a) le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico

b)i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica

c) i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali diverse;

P6- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;

P8- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

ABILITA'

1. individuare le caratteristiche dei movimenti turistici internazionali;
2. riconoscere i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura;
3. definire il turismo sostenibile e responsabile;
4. analizzare proposte di eco-viaggi per favorire un turismo sostenibile e responsabile;
5. individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche;
6. riconoscere le principali regioni turistiche mondiali;
7. analizzare i caratteri salienti dei sistemi di trasporto più utilizzati a scopo turistico;
8. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica;
9. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ;
10. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici;
11. analizzare le tipologie climatiche dei continenti extraeuropei;
12. analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio
13. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni;
14. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide;
15. saper organizzare un itinerario turistico.

CONOSCENZE

- Il mercato turistico mondiale
- i fondamenti della geografia turistica mondiale: gli spazi turistici; le strutture ricettive; i trasporti aerei, marittimi;
- l'OMT
- l'importanza economica del turismo;
- i principali flussi e spazi turistici nel mondo;
- le trasformazioni operate dal turismo sull'ambiente e sulla popolazione;
- il turismo sostenibile e responsabile;
- le regioni turistiche dei continenti extraeuropei;
- morfologia e caratteri climatico-ambientali delle principali aree turistiche extraeuropee: America Settentrionale, America Centro-meridionale;
- elementi di storia, cultura, economia e politica di alcuni Stati dell'area turistica analizzata;
- morfologia e caratteri climatico-ambientali delle principali aree turistiche extraeuropee: Africa mediterranea, Africa subsahariana, Asia meridionale e sud-orientale, Oceania;
- alcuni Paesi dei continenti extraeuropei di maggiore interesse turistico: Egitto, Kenya, Unione Indiana, Stati Uniti; Brasile; Australia.

UDA: 1, 2, 3, 4, 5**(Prima del 15 maggio)**

UDA 1	
Denominazione	RISORSE E FLUSSI TURISTICI NEL MONDO.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati per coglierne le ripercussioni sul fenomeno turistico; • Riconoscere i fenomeni socio-economici globali dell'impresa turistica; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca;
Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. individuare le caratteristiche dei movimenti internazionali; 2. capire i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura; 3. definire il turismo sostenibile e responsabile; 4. individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche; 5. riconoscere le principali regioni turistiche mondiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • le trasformazioni operate dal turismo sull'economia, il territorio e la popolazione; • il turismo sostenibile e responsabile; • Le conferenze internazionali sul turismo sostenibile; • l'OMT; • le strutture ricettive e i trasporti; • i principali flussi e spazi turistici nel mondo.
UDA 2	
Denominazione	L'AFRICA.
Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • l'Africa mediterranea: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; risorse e flussi turistici. • l'Africa subsahariana: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici. • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Egitto, Kenya.
UDA 3	
Denominazione	L'ASIA.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di

	<p>aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse(dimensione diacronica);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
--	--

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • l'Asia in cenni: Il territorio; il clima e gli ambienti; l'idrografia. • l'Asia meridionale e sud-orientale: il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse turistiche e i flussi turistici. • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico:Unione Indiana.

UDA 4

<i>Denominazione</i>	L'AMERICA.
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse(dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • l'America Settentrionale: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici. • America Centro meridionale: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici; • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Stati Uniti, Cuba, Brasile.
---	---

UDA 5

Denominazione	L'OCEANIA.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.

Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Oceania: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; risorse e flussi turistici.

UDA: 5 (dopo il 15 maggio)

UDA 5	
Denominazione	L'Oceania.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Australia

VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICHE

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento delle competenze prefissate per le varie unità. Ci si è avvalsi in particolare di:

- Prove scritte tradizionali
- Verifiche orali
- Sondaggi a dialogo
- Risposte dal banco
- Compiti assegnati
- Domande a risposta breve
- Quiz a risposta multipla
- Elaborati di progetto individuali
- Esperienze pratiche individuali

Nel corso dell'anno sono stati previsti: non meno di tre verifiche orali per quadrimestre.

VALUTAZIONE

La valutazione, con scadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

Le prove di verifica, che sono state adottate in funzione delle esigenze del percorso didattico, hanno consentito una **valutazione formativa** ed una **valutazione sommativa**.

La valutazione formativa ha determinato in itinere in quale misura gli alunni hanno conseguito le competenze prefissate ed eventualmente quali modifiche è stato necessario apportare alla programmazione elaborata all'inizio dell'anno.

La valutazione sommativa con scadenza quadrimestrale e finale ha esaminato i risultati conseguiti, i progressi compiuti sia nell'acquisizione dei contenuti che nel conseguimento delle competenze, l'impegno e la partecipazione dell'alunno.

STRUMENTI

<ul style="list-style-type: none">● Libri di testo● Fotocopie● Audiovisivi● Materiale multimediale	<ul style="list-style-type: none">● Lavagna● Laboratori● Carte geografiche murali; atlante;● annuari statistici,● fotografie;<ul style="list-style-type: none">● CD● riviste turistiche,● depliantes .
---	--

METODI

La metodologia che nel corso dell'anno è stata adottata, è stata finalizzata all'acquisizione, da parte dell'alunno, della capacità di interpretare la complessità dell'organizzazione territoriale; essa inoltre ha permesso il conseguimento di competenze di tipo trasversale. L'iter metodologico quindi proposto, ha richiesto un approccio problematico che puntava all'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro capace di fornire strumenti di osservazione, di analisi, di interpretazione, di orientamento e di reperimento di fonti di informazione. A tal fine sono stati organizzati percorsi che muovevano dalla lettura e dall'analisi di carte, di documenti e che hanno indotto l'alunno ad una partecipazione attiva, sviluppando in lui la sensibilità verso le diverse problematiche, abitandolo a formulare ipotesi, a verificarle, ad effettuare confronti e sintesi. Il percorso didattico si è basato dunque su un lavoro di progressivo ampliamento e approfondimento di conoscenze ed abilità, attraverso l'operatività dello studente, nel contesto di una didattica attiva.

In base a quanto detto nel corso dell'anno scolastico la metodologia si è estrinsecata, oltre che nella tradizionale lezione frontale in altre tecniche didattiche quali:

- metodi di coinvolgimento;
- lavori guidati e non, di analisi testuale per apprendere il lessico specifico e individuare i contenuti fondamentali;
- mappe concettuali;
- esercitazioni pratico-operative, individuali e di gruppo (lettura di carte e grafici , interpretazione di serie statistiche, ecc.);
- discussioni.

TESTO DI RIFERIMENTO

“Nuovo Passaporto per il mondo”

Autori: S. Bianchi - R. Kohler-S. Moroni- C. Vigolini

Ed. De Agostini

Bitonto, 9 maggio 2018

Il Docente

Marilena Sassanelli

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Roberta Loiacono
Classe	V Tu A
Materia	Diritto e Legislazione Turistica

COMPETENZE

Individuare e accedere alla normativa di settore. Usare strumenti informatici per le attività di ricerca e di approfondimento disciplinare. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica, con particolare riferimento a quella del settore turistico. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. Descrivere i fattori che influenzano il consumo. Cogliere il nesso fra la tutela del consumatore e la normativa antitrust. Cogliere l'importanza del codice del consumo e della carta dei diritti del turista. Comunicare in lingua inglese

ABILITA'

Riconoscere i rapporti esistenti tra i diversi soggetti che operano nel settore turistico a livello nazionale e internazionale. Comprendere la portata dei nuovi piani strategici turistici e del decreto cultura. Saper interpretare le disposizioni del codice dei beni culturali relativamente alla loro tutela e valorizzazione. Comprendere le disposizioni nazionali ed europee a tutela dei beni paesaggistici. Comprendere l'importanza crescente delle politiche di web marketing applicate al turismo. Comprendere la portata delle norme dettate a tutela della privacy e del diritto d'autore. Applicare la normativa relativa al commercio elettronico. Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale a tutela del consumatore. Comprendere le problematiche legate ai beni Unesco in pericolo. Usare al lingua straniera per veicolare le conoscenze.

CONOSCENZE

Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con le imprese turistiche. Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico. Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali. Disciplina giuridica del commercio elettronico. Normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	ENTI E ISTITUZIONI DEL SETTORE TURISTICO
Competenze	Saper leggere, interpretare e analizzare i documenti normativi; Documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali.
Abilità	Conoscenze
Analizzare le problematiche connesse alle competenze legislative che la Costituzione attribuisce ai diversi organi statali e regionali;	Le funzioni svolte dagli Enti pubblici e privati che si occupano di turismo. : Città d'Arte e Città Top del turismo italiano. Competenze dello Stato e competenze concorrenti delle Regioni. Osservatori regionali del turismo. Il Decreto Valore Cultura. Accordi internazionali per lo sviluppo del turismo. I tavoli istituzionali. La Conferenza Stato-Regioni. Il Piano strategico Turismo Italia 2020. Organizzazione mondiale per il turismo.
Analizzare le problematiche legate al possibile ruolo svolto dal Mibact; Individuare gli obiettivi perseguiti dal Decreto Valore Cultura;	
Analizzare le diverse proposte del Piano per il turismo Italia 2020; Analizzare gli aspetti del turismo di massa e dell'ecoturismo.	
MODULO 2	
Denominazione	I BENI CULTURALI
Competenze	Orientarsi nella normativa civilistica e pubblicistica; analizzare il valore, i limiti e i rischi di varie soluzioni giuridiche per la salvaguardia dei beni culturali e ambientali; utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento. Utilizzare l'inglese come lingua veicolare
Abilità	Conoscenze
Analizzare la portata del dettato costituzionale in materia di beni culturali, ambientali e turistici .	I principi costituzionali relativi ai beni culturali e paesaggistici; Il codice dei beni culturali e del paesaggio; tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, I piani paesaggistici, musei ed ecomusei; espropriazione; le fondazioni in ambito culturale; circuiti nazionali di eccellenza turistica; beni culturali e ambientali e immateriali UNESCO; la candidatura UNESCO; ecosostenibilità delle iniziative turistiche; esempi di gestione di siti UNESCO.
Analizzare le differenti tipologie di bene paesaggistico e comprenderne la pianificazione.	
Analizzare le differenti tipologie di beni UNESCO culturali, ambientali, immateriali.	
MODULO 3	
Denominazione	TURISMO ON LINE E COMMERCIO ELETTRONICO
Competenze	Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento; Argomentare correttamente sulla tutela dei diritti del consumatore turista che acquista pacchetti on line; E-commerce: uso consapevole. Utilizzare l'inglese come lingua
Abilità	Conoscenze
Web marketing: il commercio elettronico e le sue potenzialità ed insidie; la gestione di un sito internet	Turismo web 2.0; il commercio elettronico e il web marketing; le norme che regolano il commercio elettronico; le opportunità offerte dal web; La gestione del sito internet; la tutela del consumatore; le insidie della rete.
Conoscenza della normativa internazionale e nazionale per regolamentare il commercio elettronico.	

MODULO (dopo il 15 maggio)

MODULO 4	
Denominazione	LA TUTELA DEL CONSUMATORE
Competenze	Saper leggere e interpretare i documenti normativi; utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento; Argomentare correttamente sulla tutela dei diritti del consumatore turista.
Abilità	Conoscenze
Individuare le differenti funzioni e tutele assicurate al consumatore anche dalla normativa europea e dalle procedure ADR e ODR.	Tutela del consumatore a livello Nazionale, Internazionale ed Europea; Programma 2014-2020 per la tutela del consumatore; Procedure ADR e ODR; I diritti del consumatore turista; L'assicurazione per responsabilità civile ed il Fondo nazionale di garanzia; Responsabilità del tour operator e dell'agenzia intermediaria; Il risarcimento del danno; danno da vacanza rovinata. Professioni turistiche.
Analizzare i diritti fondamentali del turista previsti nel codice del turismo e nel codice del consumatore.	
Clausole vessatorie e carte dei diritti del turista; Analizzare i diversi profili di responsabilità del tour operator e delle agenzie intermediarie.	

STRUMENTI E METODI

L'utilizzo di metodologie didattiche attive ha facilitato i complessi processi di apprendimento di ciascuno studente. La formazione basata sul setting di aula è integrata da una serie di metodologie e strumenti pratici per l'apprendimento e per il life long learning. Gli approcci così sviluppati, riuniti sotto il nome di Action Methodologies, si sono fondate su alcune linee fondamentali:

- l'apprendimento significativo e duraturo si costruisce a partire dall'esperienza personale e pratica e richiede dunque di essere basato sul circolo virtuoso di pensiero-azione-riflessione;
- l'apprendimento che conta produce cambiamenti sulla nostra identità individuale e collettiva e coinvolge non solo il livello cognitivo ma anche quello emotivo ed etico;
- l'autovalutazione e la coscienza di sé richiedono la presenza di altri che operino sia come supporto che come specchio critico.

Per alcuni moduli è stata utilizzata la metodologia Clil con lingua veicolare quella inglese

VERIFICA E VALUTAZIONE

La Verifica e la Valutazione degli apprendimenti è stata sistematica e sistemica ed ha utilizzato strumenti valutativi finalizzati a verificare:

- le competenze argomentative (verifica frontale);
- le competenze disciplinari (verifiche autentiche);
- le competenze interdisciplinari (ricerche personali ed elaborazione di approfondimenti tematici di gruppo).

La valutazione effettuata sugli alunni durante tutto l'anno scolastico è servita soprattutto per guidare e accompagnare lo studente nel suo percorso. In tal senso si è rivolta maggior attenzione al processo dell'apprendimento e non al risultato. Si è premiato soprattutto lo sforzo. Durante tutto l'anno vi sono state verifiche orali sugli argomenti trattati, unita ad alcune verifiche scritte con domande autentiche.

Alle verifiche orali è seguita dapprima un'autovalutazione da parte dello studente e solo in seguito la valutazione del docente. Si è data rilevanza agli interventi dei ragazzi, alle domande poste dagli stessi, alle risposte date alle domande formulate dal docente, atteggiamenti tutti sintomatici di interesse verso la materia.

TESTO DI RIFERIMENTO

L. Bobbio – L. Lenti – E. Gliozzi – L. Oliviero “Diritto e Legislazione Turistica” (monoennio finale)
ed. Elemond Scuola&Azienda

Bitonto, 6 maggio 2018

Prof.ssa Roberta Loiacono

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	FARENGA TOMMASO
Classe	V Tu A
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ABILITA'

Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.

Risolvere problemi di massimo e di minimo in due variabili applicati nel campo economico.

Risolvere problemi di scelta mediante gli strumenti di ricerca operativa.

Risolvere problemi di matematica finanziaria.

CONOSCENZE

Funzioni in due variabili e problemi associati.

Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica.

Conoscere alcuni esempi di ottimizzazione di funzioni che rappresentano comportamenti economici.

La ricerca operativa e le fasi di soluzione di un problema di scelta; i problemi di scelta in condizioni di certezza.

Il problema delle scorte.

Rendite e ammortamento di un prestito.

CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE) <i>(Prima del 28 aprile 2018)</i>	TEMPI (%)
MODULO 1 : INSIEMI NUMERICI E FUNZIONI <ul style="list-style-type: none"> • Gli insiemi di numeri reali, le funzioni, il dominio di una funzione e il suo segno. 	10%
MODULO 2 : FUNZIONI E LIMITI, CONTINUITÀ E DERIVATE <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al calcolo infinitesimale, il concetto di limite, le proprietà dei limiti e i primi teoremi, il calcolo dei limiti, limiti notevoli, infinitesimi ed infiniti. criteri per la continuità e punti di discontinuità, asintoti e grafico delle funzioni. Il rapporto incrementale e il concetto di derivata, continuità e derivabilità, derivata delle funzioni fondamentali e regole di derivazione, derivate di funzioni composte ed inverse. 	20%
MODULO 3 : LO STUDIO DI UNA FUNZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Esempi di studio di funzioni. 	20%
MODULO 4 : SISTEMI LINEARI E DISEQUAZIONI <ul style="list-style-type: none"> • Esempi di studio ed applicazioni. 	5%
MODULO 5 : FASCI DI CURVE E DISEQUAZIONI <ul style="list-style-type: none"> • Esempi di studio per rette e coniche. 	
MODULO 6 : FUNZIONI DI DUE VARIABILI <ul style="list-style-type: none"> • Dominio, limiti e continuità. Derivate parziali e calcolo differenziale. Grafico e studio di funzioni, se possibile, anche con l'ausilio di personal computer. 	15%
MODULO 7 : MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE DI DUE VARIABILI. <ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni in due incognite e loro sistemi. • La geometria cartesiana nello spazio. • Esempi di studio ed applicazioni: funzioni di due variabili. Derivate parziali. Massimi e minimi liberi e punti di sella. • Massimi e minimi vincolati. Hessiano orlato e metodo dei moltiplicatori di Lagrange. 	20%
MODULO 7 : ESTENSIONE PER APPLICAZIONI IN ECONOMIA <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni marginali ed elasticità. Il problema del consumatore e quello del produttore. La determinazione del massimo profitto in regime di concorrenza perfetta e di monopolio. Applicazioni. 	10%
<p>Sono stati rimandati al periodo finale i moduli 8 e 9 (quest'ultimo potrebbe non essere più trattato per motivi di tempo, fortemente ridotti per altre attività avviate dalla scuola.</p>	
MODULO 8 : RICERCA OPERATIVA <ul style="list-style-type: none"> • Problemi di scelta. • Problemi di decisione in condizione di certezza con effetti immediati e differiti. • Problemi di decisione in condizioni di incertezza con effetti immediati e differiti. 	
MODULO 9: PROGRAMMAZIONE LINEARE <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti matematici per la programmazione lineare. • I problemi della programmazione lineare in due variabili. Problemi in più variabili riducibili a due. • I problemi con n variabili. Il metodo del simplesso. I problemi di trasporto. <i>(CENNI)</i> 	

METODI

Il metodo per raggiungere gli obiettivi che ci si era posti al momento della partenza del corso, ha avuto come pilastri fondamentali il rigore e l'oggettività, che sono poi le coordinate essenziali di qualsiasi scienza. E' evidente che gli strumenti che dovevano supportare tale metodo non potevano certamente essere caratterizzati solo dalla lezione frontale. Il libro di testo non è stato considerato esaustivo ma neanche inutile, ed ha costituito la necessaria base di riferimento a casa, anche perché si è spiegato agli allievi che lo stesso libro sarà il riferimento per la soluzione delle problematiche in vari momenti nel futuro.

La verifica di quanto appreso e svolto dagli allievi è stata finalizzata in primo luogo al controllo dell'azione didattica, per orientarne gli sviluppi successivi. Quindi è stata finalizzata alla misurazione del livello raggiunto da ciascun studente nell'itinerario didattico programmato. In ogni caso, sia la verifica formativa che quella sommativa sono state inserite nel processo più ampio della valutazione. Questa è stata considerata un processo interno alla stessa programmazione, per cui si terrà conto, alla chiusura del bilancio dell'anno (ormai tra pochi giorni) dell'itinerario compiuto da ciascun allievo, dal punto di partenza al raggiungimento eventuale e previsto del livello minimo di apprendimento e di raggiungimento degli obiettivi.

Oggetto delle verifiche compiute durante l'anno non sono stati solo i contenuti appresi, ma soprattutto il metodo con cui tali nozioni sono diventate patrimonio culturale personale degli allievi; inoltre gli strumenti di tale verifica non sono consistiti solo nel compito scritto "classico" in classe, ma anche nei commenti e in confronti periodici.

Allo stesso modo, le abilità espositive orali sono state verificate non solo attraverso il momento dell'interrogazione, ma anche attraverso gli interventi dal posto e l'esposizione di argomenti specifici.

STRUMENTI

Strumenti utilizzati per esercitare la attività è stata la lavagna, dove gli allievi spesso hanno dovuto combattere al fine di superare timori reverenziali che la stessa crea ad ogni utente, specialmente ai meno ortodossi.

Si è proposto quest'anno l'utilizzo della piattaforma Redooc.com, che è una piattaforma di didattica digitale; ciò per migliorare il rapporto con la materia offrendo metodologie differenti ed innovative, ma anche al fine di migliorare le conoscenze offrendo un utile supporto, specie per la possibilità di "viaggiare" nei programmi dei precedenti anni. La proposta ha portato all'attivazione di licenze annuali per ogni studente. Sono state quindi create delle classi virtuali e si è avviato, seppure con rilevante lentezza, lo studio sulla piattaforma stessa, che costituisce anche un ottimo strumento per la sperimentazione della flipped classroom e nel contempo per una didattica alternativa. Nel percorso avviato non si è mai trascurato il libro di testo già acquistato dagli studenti. Il percorso attivato non è certamente semplice ma è innovativo: si ritiene che possa fornire in futuro ottimi risultati, sebbene procedendo con la difficoltà che incontra ogni cammino su percorsi alternativi ed innovativi. Sotto questo profilo il cammino intrapreso, pur non avendo dato grandi frutti, va pensato come una proposta di cambiamento efficace ed è perseguibile. La piattaforma è stata per gli studenti, dove gli stessi studiano, ripassano, fanno i compiti ... e imparano la matematica, dimenticandosi che di solito pensano: "non la capisco, non serve a nulla, sono negato!". Si spera nell'espansione futura di questo concetto, anche perché la piattaforma è uno strumento per introdurre i metodi didattici della Scuola Digitale, per coinvolgere gli studenti in classe e a casa, per il recupero e il potenziamento.

SPAZI

Limitato è stato il rapporto con la applicazione alle tecnologie applicate per ovvi motivi di tempo e di approccio degli alunni a software specifici.

VERIFICHE

Strumenti di valutazione adoperati sono state le verifiche scritte con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento agevolando l'autovalutazione. Le verifiche sulla piattaforma Redooc.com hanno dato pochi risultati, anche per l'innovatività del metodo.

Come prima accennato, sono state anche condotte verifiche orali tendenti a valutare le capacità di ragionamento, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi, puntando l'attenzione non solo sugli aspetti applicativi ma anche su quelli logico matematici. Frequentemente sono stati anche assegnati dei test riepilogativi degli argomenti trattati e del tipo a scelta multipla anche per meglio abituarli all'approccio con la terza prova degli esami di stato cui tra poco si dovranno cimentare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La **Scala di valutazione** ha seguito le orme di quanto fissato in sede di dipartimento ovvero rilevazione delle competenze di apprendimento tra conoscenza – capacità di applicazione – analisi e sintesi valutandone i livelli acquisiti.

Per quanto attiene le **Modalità di recupero, sostegno e approfondimento** sono state effettuate in itinere con gran numero di esempi di variabile difficoltà e spesso con richiamo alla parte teorica, senza ulteriormente gravare sul monte ore disponibile dagli alunni essendo gravati da problemi spesso legati al lavoro ed alla famiglia. Al fine di avere idonea valutazione degli

alunni si sono creati degli **Standard minimi di apprendimento, conoscenze e abilità** come appresso elencati:

- ✓ conoscere le tecniche risolutive di equazioni e disequazioni semplici;
- ✓ saper riconoscere e rappresentare un'equazione algebrica in due variabili come curva del piano (retta, parabola, etc);
- ✓ saper riconoscere ed individuare il dominio di una funzione algebrica (lineare, fratta);
- ✓ saper calcolare limiti, derivate di semplici funzioni ad unica variabile indipendente;
- ✓ essere in grado di determinare con semplici operazioni i punti di max e/o min relativi;
- ✓ saper calcolare derivate prime e seconde di semplici funzioni a due variabili indipendenti in \mathbb{R}^2 ;
- ✓ essere in grado di calcolare punti di max o min liberi di una funzione a due variabili indipendenti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Il riferimento specifico ed i contenuti metodologici e teorici sono stati rilevati dal libro di testo adottato ovvero dal testo "MATEMATICA.ROSSO" – VOLUME 5 - Autori: BERGAMINI –TRIFONE - BAROZZI - Ed. ZANICHELLI.

FONDAMENTALI SONO STATI INOLTRE I LIBRI DI TESTO DEGLI SCORSI ANNI: STANTE LA VENDITA SI È SOPPERITO CON APPUNTI.

LA PIATTAFORMA REDOOC.COM HA RAPPRESENTATO INOLTRE UN ULTERIORE RIFERIMENTO.

BITONTO, 28 aprile 2018

Il docente
Tommaso Farenga

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Michela Napoli
Classe	V Tu A
Materia	STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO
COMPETENZE	
<p>Delineare la storia dell'arte moderna e contemporanea, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale; Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale, in Europa e nei diversi continenti extraeuropei; Analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio; Riconoscere le coordinate spazio-temporali delle civiltà e culture artistiche studiate; riconoscere i tratti distintivi delle civiltà artistiche analizzate in relazione alle società di riferimento; Pianificare e produrre testi su argomenti di studio facendo uso della terminologia storico-artistica; Comunicare su argomenti di studio con padronanza grammaticale e lessicale e con uso appropriato della microlingua.</p>	
ABILITA'	
<p>Conoscere i mutamenti culturali e artistici in Italia tra il Settecento e i primi anni del Novecento;</p> <p>Saper inserire l'opera d'arte visiva nel suo contesto storico culturale e riconoscere i caratteri di una evoluzione iconografica e stilistica, cogliendo le modifiche nel tempo;</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico oggetto di studio, e le trasformazioni demografiche, economiche, sociali, culturali in esso intervenute nel corso del tempo;</p> <p>Saper osservare ed analizzare un'opera d'arte o monumento, cogliendone gli aspetti specifici relativi alla tecnica, al materiale, allo stato di conservazione, all'iconografia, alla tipologia ed allo stile.</p> <p>Riconoscere e decodificare i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti decorative; Leggere piante e sezioni architettoniche; Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica; Riconoscere le principali tecniche artistiche.</p>	
CONOSCENZE	
<p>Lineamenti di storia dell'arte moderna e contemporanea;</p> <p>Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate dal Seicento agli anni '60 del Novecento;</p> <p>Risorse del territorio e beni culturali di interesse turistico a livello locale, nazionale e internazionale;</p> <p>Concezioni estetiche e simboliche delle culture artistiche trattate;</p> <p>Lessico e la terminologia specifica.</p>	

(Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Dal Barocco al Realismo
Competenze	<ul style="list-style-type: none">⤴ Riconoscere le coordinate spazio-temporali del Barocco, del Neoclassicismo, del Romanticismo e del Realismo; cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e movimenti⤴ operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi.
Abilità	Conoscenze
<input type="checkbox"/> Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali, iconografiche, stilistiche, storiche in relazione alla committenza;	<input type="checkbox"/> Caratteri storico-stilistici di Barocco, Neoclassicismo, Romanticismo e Realismo; la poetica del Sublime
<input type="checkbox"/> Saper leggere l'opera d'arte architettonica, scultorea o pittorica; saper creare collegamenti e confronti col passato e col futuro;	<input type="checkbox"/> Tratti biografici, caratteri stilistici ed opere di <ul style="list-style-type: none">- Caravaggio (<i>Vocazione di S. Matteo, Deposizione, Canestra di frutta</i> ecc.)- Bernini (<i>Ratto di Proserpina, piazza S. Pietro</i>)- David (<i>Giuramento degli Orazi</i>)- Canova (<i>Amore e Psiche</i>)- Géricault (<i>La zattera della Medusa</i>)- Delacroix (<i>La libertà guida il popolo</i>)- Courbet (<i>Funerale a Ornans</i>)
<input type="checkbox"/> Riconoscere, individuare e descrivere le principali tecniche artistiche;	
<input type="checkbox"/> Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;	
MODULO 2	
Denominazione	L'Impressionismo
Competenze	Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e territoriale. Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche utilizzate. Saper riconoscere le istanze legate alla contemporaneità oltre la Francia.
Abilità	Conoscenze
<input type="checkbox"/> Saper individuare le caratteristiche della pittura impressionista in Francia ed in Italia e il suo rapporto con la fotografia e l'ottica Operare confronti fra le opere dei vari impressionisti e le ricadute stilistiche negli artisti successivi	<input type="checkbox"/> Tratti biografici, caratteri stilistici ed opere di <ul style="list-style-type: none">- Manet (<i>Déjeuner sur l'herbe</i>)- Monet (<i>Impression, soleil levant</i>)- Renoir (<i>Colazione dei canottieri</i>)- Degas (<i>L'absynthe</i>)- De Nittis (<i>Colazione in giardino</i>)
<input type="checkbox"/> Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;	
<input type="checkbox"/> riconoscere le principali modalità compositive, luministiche, coloristiche.	<input type="checkbox"/> analogie e differenze fra i pittori impressionisti

	<ul style="list-style-type: none"> - Boccioni (<i>Materia, Forme uniche nella continuità dello spazio</i>) - Kandinskij (<i>Composizione VIII, Alcuni cerchi, Primo acquerello astratto</i>)
--	--

(Dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	Le Avanguardie Storiche 2
Competenze	Contestualizzare nello spazio e nel tempo le Avanguardie; cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e fenomeni artistici ; operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi in Europa e fuori Europa (la diaspora degli artisti in USA).
<input type="checkbox"/> Abilità	Conoscenze
<input type="checkbox"/> Analizzare un'opera individuando le componenti stilistiche e il messaggio, in relazione alla situazione storica e culturale in cui è inserita.	Le Avanguardie come "provocazione": Dada, Surrealismo, Metafisica, Neue Sachlichkeit
<input type="checkbox"/> Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica	<input type="checkbox"/> Ready made, Automatismo, Frottage, Calligrammi, Spaesamento, Trompe l'oeil, Tautologia: le nuove frontiere dell'arte
<input type="checkbox"/> Operare confronti tra gli artisti	<input type="checkbox"/> Tratti biografici, caratteri stilistici ed opere di - Duchamp (<i>Ruota di bicicletta, Fountain, Il grande vetro</i>) - Dalì (<i>La persistenza della memoria</i>) - Magritte (<i>Il tradimento delle immagini, Gli amanti, Golconda</i>) - De Chirico (<i>Le muse inquietanti</i>) - Grosz (<i>Le colonne della società</i>)
MODULO 6	
Denominazione	L'arte dal secondo dopoguerra ad oggi: le nuove avanguardie e l'eredità di Duchamp
Competenze	<input type="checkbox"/> Cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e fenomeni artistici ; operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi in Europa e nel mondo.
<input type="checkbox"/> Abilità	Conoscenze
<input type="checkbox"/> Analizzare un'opera individuando le componenti linguistiche e stilistiche in relazione alla situazione storica, politica e culturale. Analizzare le strategie dei nuovi mezzi di comunicazione e i meccanismi alla base della diffusione di una cultura di massa, che genera l'appiattimento del gusto e la perdita di autonomia nel giudizio estetico. Pensare al nuovo ruolo dell'artista, alla nuova identità dell'opera d'arte, alla sua funzione e al suo senso.	Espressionismo Astratto (Action Painting), Informale, Pop Art, Arte Concettuale, Land Art, Body Art, Arte Povera, Street Art, Pubblicità
<input type="checkbox"/> Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica	<input type="checkbox"/> Analisi di alcune opere adatte a comprendere gli sviluppi dell'arte dal secondo dopoguerra ad oggi
<input type="checkbox"/> Operare confronti tra le correnti dell'arte contemporanea	<input type="checkbox"/> Tratti biografici, caratteri stilistici ed opere di - Pollock (<i>Convergence</i>) - Fontana (<i>Concetto spaziale. Attesa</i>) - Burri (<i>Sacchi</i>) - Fautrier (<i>Ostaggi</i>) - Warhol (<i>Marilyn</i>) - Lichtenstein (<i>Wroom</i>) - Oldenburg (<i>Floor burger</i>) - Kosuth (<i>Una e tre sedie</i>)

	<ul style="list-style-type: none"> - Christo (<i>Pont neuf impacchettato</i>) - Abramovic (<i>Rithm 0</i>) - Pistoletto (<i>Venere degli stracci</i>) - Manzoni (<i>Merda d'artista</i>) - Toscani (<i>I bambini di Benetton</i>) - Mccurry (<i>Ritratto di giovane afgana</i>)
--	---

VALUTAZIONE

Colloqui e discussioni, sia individuali sia collettive; verifiche scritte a risposta aperta e a scelta multipla; Verifiche orali e scritte a risposta aperta, creazione di power point e percorsi da esporre e condividere con la classe.

I criteri di valutazione con riferimento ai livelli tassonomici stabiliti dal Collegio dei docenti e allegati al presente documento.

Le strategie adottate per il recupero delle lacune previsto interventi individualizzati attraverso la ripetizione e il ripasso guidato dei principali argomenti. Correzione in classe delle verifiche. Scelta di argomenti e schede di analisi di opere. Approfondimento di una tematica scelta dallo studente tramite internet o testi specialistici.

STRUMENTI E METODI

L'obiettivo di Educazione permanente all'arte contemporanea genera la necessità di adottare un metodo sincronico che spesso ha portato la classe a confrontare fra loro produzioni artistiche di epoche anche molto lontane tra loro, al fine di riconoscerne analogie e differenze e di lanciare ponti, interpretazioni trasversali e flessibili che inseriscano la storia dell'arte anche in un contesto interdisciplinare, legata inevitabilmente a materie come la geografia, la letteratura italiana e quelle straniere. La lezione partecipata ha restituito *feedback* e risultati apprezzabili, in termini di preparazione e rendimento, strutturata com'è stata secondo alcuni *steps*:

- brevi momenti di lezione frontale di guida e sintesi delle attività;
- visualizzazione immagini;
- primo *brainstorming* percettivo;
- principio di analisi delle immagini visualizzate e loro catalogazione in base alla loro funzione;
- creazione di collegamenti;
- individuazione di contesti storico-culturali;
- elaborazione di mappe concettuali individuali o di gruppo;
- ricerche;
- eventuale compilazione di schede tecniche;
- messa in comune e discussione delle conoscenze raggiunte.

Per il raggiungimento degli obiettivi si è tenuto conto dei livelli di partenza della classe e si sono attuate delle metodologie che hanno stimolato la partecipazione attiva e quindi che hanno coinvolto gli alunni ai processi di apprendimento. La metodologia didattica utilizzata ha previsto un approccio ai diversi contenuti proposti partendo dall'analisi diretta delle opere d'arte in primo luogo da un punto di vista iconografico e stilistico, successivamente sono state ricercate tecniche e, in modo particolare, le valenze artistiche e culturali dell'opera all'interno del precipuo contesto e nell'ambito italiano ed europeo in genere. Gli alunni sono stati stimolati ad esprimere le proprie opinioni ed a istituire paralleli e confronti in maniera autonoma, ciò al fine di migliorare le loro capacità espositive e nello stesso tempo orientarli verso l'acquisizione di un "senso estetico"; durante questi "dibattiti" la presenza dell'insegnante è stata discreta e non invasiva al fine di guidare gli alunni senza sovrapporsi ad essi. Si è cercato di abituare gli alunni ad uno studio non passivo e mnemonico, ma ad associare testo ed immagini per far esercitare il loro spirito critico e di osservazione. Si è fatto ricorso alla tecnica del problem solving cercando di abituare gli alunni a riorganizzare e soprattutto utilizzare le conoscenze già acquisite per la formulazione di ipotesi di risoluzione di un problema, in modo da fare acquisire loro una metodologia scientifica soprattutto nelle attività di laboratorio. Inoltre si è utilizzata la didattica del cooperative learning. Al libro di testo in adozione che identifica con precisione le unità didattiche, si sono affiancati altri strumenti di apprendimento come materiali audiovisivi e riviste del settore.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo: L. Beltrame, E. Demartini, L. Tonetti, *Nuovo Arte tra noi 4. Dal Barocco all'Impressionismo*, B. Mondadori; E. Demartini, C. Gatti, E. Villa, *Nuovo Arte tra noi 5. Dal Postimpressionismo a oggi*, B. Mondadori.

Bitonto, 03 maggio 2018

La Docente

Prof.ssa MICHELA NAPOLI

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Loretta Allegretti
Classe	V Tu/A
Materia	Scienze motorie

COMPETENZE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.
 1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.
1. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.
 1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.
 1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.
 2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
 3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.
3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
1. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.
2. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
 2. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.
3. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.
4. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente
5. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Potenziamento fisiologico
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità	
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa.
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
Conoscenze	
Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .	
MODULO 2	
Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.
Abilità	
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale esegmentaria individuale e in gruppo, con e senza attrezzi.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
Conoscenze	
Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.	
MODULO 3	
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità	
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 4	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
Conoscenze	
Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.	
MODULO 5	
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.
Abilità	
Conoscenze	

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 6	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
	Abilità Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica. Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica. La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO

DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA
 "PIU' CHE SPORTIVO" - D'ANNA

Bitonto, 9 maggio 2018

Il Docente
Loretta Allegretti

DOCUMENTIA DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbale dell'ultimo Consiglio di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	PTOF 2016-2019;
4	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno;
5	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
6	Simulazioni della Terza Prova svolte;
7	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.